



**COMUNE DI ARENZANO**  
**PROVINCIA DI GENOVA**

*Relazione previsionale  
e programmatica  
2013 - 2014 - 2015*

*1<sup>^</sup> parte*

1.1 - POPOLAZIONE

1.2 - TERRITORIO

- Popolazione legale al censimento 2001	n.	11.431
-----		
Popolazione residente al 31.12.2010 (art. 156 D.Lgs.267/2000)	n.	11.724
di cui: maschi	n.	5.589
femmine	n.	6.135
nuclei familiari	n.	5.618
comunita'/convivenze	n.	7
-----		
- Popolazione al 01.01.2011	n.	11.724
Nati nell'anno	n.	77
Deceduti nell'anno	n.	139
Saldo naturale	n.	- 62
Immigrati nell'anno	n.	357
Emigrati nell'anno	n.	342
Saldo migratorio	n.	+ 15
-----		
- Popolazione al 31.12.2011	n.	11.677
di cui:		
in eta' prescolare (0/6 anni)	n.	615
in eta' scuola obbligo (7/14 anni)	n.	731
in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n.	1.448
in eta' adulta (30/65 anni)	n.	5.865
in eta' senile (oltre 65 anni)	n.	3.018
-----		
- Tasso di natalita' ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,75
	2008	0,72
	2009	0,63
	2010	0,77
	2011	0,66
-----		
- Tasso di mortalita' ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,99
	2008	1,33
	2009	1,18
	2010	1,35
	2011	1,19
-----		
- Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico: Piano regolatore approvato con D.P.G.R. n. 6 del 25.01.2001, abitanti complessivi previsti circa 13.650 di cui di nuova previsione circa 2050.		
-----		
- Livello di istruzione della popolazione residente: circa il 27 della popolazione possiede un diploma di scuola media superiore, il 10 una laurea, il 13 la licenza elementare o ha frequentato alcune classi elementari, il 31 la licenza di scuola media inferiore, il 1 varie qualifiche professionali, il 10 non ha		

- Superficie in Kmq.		24,59
- Altitudine s.l.m.	minima	=
	massima	1.183
-----		
- Geologia:		
<p>Il territorio di Arenzano confina ad est con il Comune di Genova e ad ovest con il Comune di Cogoleto sorgendo a metà strada fra Genova e Savona, sulla riviera Ligure di Ponente. Il suo territorio si estende dalla costa al crinale del massiccio del Beigua raggiungendo in breve spazio oltre mille metri di altitudine. Il suo territorio in gran parte montuoso, ha diverse cime che superano i mille metri (Monte Reixa 1183, Monte Rama 1148, Monte Argentea 1082) Esso è costituito dai bacini principali del T. Lerone, il cui corso e' confine con il comune di Cogoleto a ponente, del T. Lissolo e del T. Cantarena. In prossimità della costa si individua il Promontorio di Arenzano, elemento isolato geologicamente e morfologicamente. La costituzione geologica è molto complessa essendo presenti le formazioni ed i tipi litologici differenziati come età, genesi, evoluzione e associazione strutturale, che caratterizzano tutta la Liguria centrooccidentale e, in particolare, il cosiddetto "Gruppo di Voltri" di cui il massiccio del Beigua rappresenta il nucleo. Le pendici del Beigua sono composte da termini prevalentemente ofiolitici giurassico-cretacei mentre il Promontorio di Arenzano è costituito da rocce più antiche, premesozoiche fino a triassiche. Fra i due sistemi si inserisce il complesso sedimentario pliocenico depositatosi in una struttura a graben. I primi rilievi collinari, compreso il Promontorio di Arenzano, sono poi stati modellati dal mare fino a quote attualmente anche superiori ai 100 metri durante le oscillazioni glaucioeustatiche pleistoceniche che si sono accompagnate a neostrutture prevalentemente distensive. In quest'area sono presenti terreni appartenenti a diverse unità paleografiche associate in prossimità del limite della giunzione fra ambiente alpino ed appenninico in seguito alla chiusura di un originario bacino marino ligure-piemontese. Nell'ambito dell'evoluzione tettonica di detto bacino il Gruppo di Voltri assume importanza preminente dal punto di vista geodinamico. Nell'ipotesi di Haccard et Alii (1972), la struttura è caratterizzata da importanti traslazioni della crosta oceanica ligure sulla zona piemontese. La falda ofiolitica e' rappresentata da diverse unita' (Chiesa et alii, 1975) che comprendono: - elementi di crosta continentale prealpini ("cristallino" del Promontorio di Arenzano); - sequenze mesozoiche di quarziti, calcari dolomitici e peliti (trias) associate alle presedenti; - sequenze mesozoiche di crosta oceanica (ofioliti) costituite da termini femici e ultrafemici con subordinate sequenze vulcanosedimentarie (calcescisti). Le metamorfiti ultrafemiche sono rappresentate da serpentinoscisti e serpentiniti prevalenti con relitti paragenetici e strutturali di iherzoliti. Le metamorfiti femiche sono metagabbri e rocce eclogitiche. Le metamorfiti vulcano-sedimentarie sono calcescisti con livelli di calcari cristallini ed intercalazioni di metagabbri, prasiniti e quarzoscisti. - brandelli di mantello iherzolitico con tettoniti, harzburgiti e duniti parzialmente serpentinnizzate.</p> <p>Il "cristallino" di Arenzano e' una scaglia addossata al margine meridionale del Gruppo di Voltri ma da esso separata da una evidente discontinuita' tettonica con presenza di miloniti e di sottili lame quarzitiche e calcareo dolomitiche. Studi specifici condotti da Cortesogno e Forcella (1978) indicano trattarsi di un complesso con metamorfismo pre-alpino di alta pressione e temperatura medio-alta cui si sovrappone un metamorfismo alpino a scisti verdi. Il Promontorio ha una forma grossolanamente troncopiramidale sormontata da un esteso terrazzamento marino con ciottolami e sabbie; esso e' solcato da un reticolo idrografico radiale controllato da fratture. Il rilievo e' delimitato da faglie di cui quella settentrionale costituisce il margine del graben pliocenico prima citato. Come gia' detto, al lembo sialico di</p>		

## 1.1 - POPOLAZIONE

## 1.2 - TERRITORIO

nessun titolo e l'8 non è conosciuto.

Arenzano appartengono associazioni litologiche riferibili ad una crosta continentale pre-mesozoica metamorfica e sequenze di piattaforma debolmente metamorfiche.

Si distinguono: anfiboliti, gneiss e micascisti, blastomiloniti, metaarenarie e metaconglomerati, quarziti, dolomie e calcari dolomitici, scisti filladici simili ai calcescisti dei complessi ofiolitici. Nel Pliocene si attiva una tettonica rigida distensiva che interessa l'intero margine tirrenico e porta allo sprofondamento del golfo ligure. Il collasso avviene con formazione di strutture e horst e graben orientati circa parallelamente alla costa. Il mare si addentra nelle insenature e nelle valli longitudinali del margine tirrenico dove sedimentano marne, argille, sabbie e conglomerati. Gli affioramenti pliocenici della zona di Terralba e di Arenzano sono a contatto per faglia sia con le unità ofiolitiche a nord sia con il cristallino del Promontorio a sud. I sedimenti sono costituiti da prevalenti marne grigio-azzurre con i livelli arenaceo marnosi. La loro giacitura è uniforme con immersione verso sud ed inclinazione da 10 a 15 gradi con lievi ondulazioni. Altri sistemi di faglie distensive plioquaternarie intersecano poi le strutture precedenti generando fenomeni di cattura e deviazione dei tronchi fluviali (in particolare il Lerone).

La morfologia, con queste premesse geodinamiche, non poteva che essere altrettanto complicata. Le condizioni litologiche, ma soprattutto quelle tettoniche, condizionano a tutte le scale l'orografia. L'andamento dell'idrografia è controllato soprattutto dalle strutture distensive recenti con relitti di quelle primarie. Lo stato generale di intensiva fratturazione, unito alla elevatissima energia del rilievo genera anche forme di instabilità antiche e recenti (per erosione e gravità), a volte quiescenti, che investono con grande evidenza tutta la zona montana del territorio, risparmiando solo parte delle zone pedemontane meridionali e la porzione centrale dell'abitato. Anche la costa non è esente da instabilità nelle falesie all'intorno del Pizzo e localmente in quelle del fronte sud del Promontorio.

La condizione climatica locale è altrettanto peculiare poiché, con i sensibili sbalzi di quota, alla piovosità ordinaria già mediamente elevata (oltre 2000 mm. annui sul Beigua, 1300 mm. in prossimità della costa) si aggiunge un importante contributo delle cosiddette "precipitazioni occulte", dovute alla condensazione diretta dell'umidità atmosferica contenuta nelle masse d'aria, soprattutto di provenienza meridionale, che risalgono le pendici del Beigua raffreddandosi e che spesso stazionano a lungo alle quote medio-alte. Di qui la relativa abbondanza di acque superficiali e la discreta intensità della circolazione ipodermica all'interno delle fratture della roccia. Da qui l'accentuata attività erosiva delle acque di ruscellamento e di quelle incanalate in solchi torrentizi fortemente incisi. Il modellamento superficiale è accelerato dallo stato di degradazione delle rocce che risentono facilmente dei fenomeni termoclastici e crioclastici che generano o ampliano le fratture latenti o beanti degli ammassi rocciosi. Fattori fondamentali del clima locale sono l'immediato ed esteso contatto con un mare ampio, aperto e profondo, la sua esposizione a mezzogiorno, favorita dai venti umidi e tiepidi, la protezione orografica dai venti del nord, i quali giungono meno freddi per effetto "fohen" (riscaldamento dinamico dovuto alla discesa dal crinale al mare). Ne risultano pertanto condizioni climatiche privilegiate, con temperature invernali miti, ed escursioni termiche piuttosto limitate in tutte le stagioni.

- Rilievi montagnosi o collinari:  
La quasi totalità del terreno è rappresentata dal sistema dello Appennino Ligure che degrada in alcuni punti fino al mare con 73 monti dei quali 23 sopra i 1.000 metri.

- Parchi:

1.1 - POPOLAZIONE

1.2 - TERRITORIO

Sito nel territorio comunale è l'ampio parco della Villa Negrotto Cambiaso, ricco di magnolie, palme, aceri, cipressi, pini, tassi, canfore, e cedri del Libano. In altri parchi del territorio comunale trovano dimora vari esemplari di pini, magnolie e numerosi alberi monumentali secolari (lecci e cipressi).

Verde urbano pubblico:

prati n. 110 per mq. 53.002,61, siepi n. 181, aiuole n. 66 per mq. 2.660,83, prati marginali n. 4 per mq. 1.209,53, arbusti n. 908 ed alberi n. 1924.

- Oasi di protezione naturale:

Il territorio di Arenzano è compreso all'interno del Parco Naturale Regionale del Monte Beigua  
Foresta demaniale - Parco Regionale del Beigua mq. 19.120.000.

- Aree boschive:

22.000.000 di mq. comprensivi del Parco del Beigua, vasta area protetta della Liguria, ricca di boschi e praterie d'alta quota. Nell'area del Comune è stato individuato un sito di importanza comunitaria (SIC) di grande valore ambientale. (Beigua - Monte Dente - Gargassa - Pavaglione)

- Risorse idriche:

Laghi: n. 29 laghi e laghetti.  
Fiumi e torrenti: n. 77 tra torrenti e rii dei quali i più significativi sono il torrente Cantarena m. 4000, il torrente Lerca m.3800, il torrente Lerone m. 4500, il torrente Lissola m. 3100, il torrente Lupara m. 3000, il torrente S. Martino m. 1300.  
Sorgenti: n. 80 tra sorgenti e fonti.

- Strade statali	Km.	5,20
- Strade provinciali	Km.	=
- Strade comunali	Km.	34,00
- Strade vicinali	Km.	94,20
- Autostrade	Km.	4,20

- Notizie di igiene ambientale:

- Fonti di inquinamento: industriale attività pregressa Stoppani in corso di bonifica, con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05.12.2006 è stato nominato il commissario delegato per il

superamento dello stato d'emergenza del sito Stoppani - civile (veicolare, scarichi fognari).

Sono in corso di attuazione misure per lo sviluppo sostenibile con riferimento particolare a risparmio energetico, ricerca di fonti energetiche alternative; risparmio materie prime in particolare acqua, raccolta differenziata rifiuti e mobilità sostenibile.

- Fonti di approvvigionamento idrico: sorgenti, sbarramenti, corsi d'acqua, pozzo trivellato. L'acquedotto comunale di Arenzano è servito

dalle acque superficiali captate in località Vallescura e dalle sorgenti Ruggi, Sisae e Persico. Le acque di Vallescura sono potabilizzate nel serbatoio Bardella, le altre acque nel serbatoio Curlo. In caso di necessità si attiva il pozzo di via Veneto, le cui acque sotteranee sono potabilizzate nel serbatoio della Bicocca. Questo sistema nel periodo invernale è incrementato dall'acquedotto litoraneo. La gestione del servizio idrico è stata affidata dall'ATO genovese ad AMGA s.p.a. che si avvale del gestore operativo AMTER s.p.a.

## 1.1 - POPOLAZIONE

## 1.2 - TERRITORIO

La qualità delle acque destinate al consumo umano è periodicamente monitorata e verificata dall'ARPAL di Genova.  
Caratteristica delle acque di Arenzano è il basso contenuto di sali di calcio e magnesio, il grado di durezza è sempre inferiore ai 15°F, le acque sono classificate dolci.

La rete fognaria comunale è del tipo a "Fognatura separata", le acque bianche e le acque nere sono infatti convogliate in collettori diversi.

- Lunghezza e vetustà della rete fognaria: il 70 circa è stato costruito intorno al 1966 ed il restante 30 tra il 1970 ed il 1996 (nera).
- Caratteristiche sistema fognario: separato e depuratore. La lunghezza totale della fognatura comunale di Arenzano è di circa 28 chilometri. In caso di prolungata mancanza di erogazione elettrica e quindi di disattivazione delle pompe scarico a mare, viene attivato uno scarico di emergenza la cui condotta ha una lunghezza di 200 metri.

- Grado depurazione acque reflue: trattamento primario.  
I liquami provenienti dalla rete fognaria confluiscono in un impianto di depurazione che effettua un trattamento primario che consiste in filtrazione grossolana e fine, dissabbiatura, disoleazione ed eventuale disinfezione. I liquami vengono poi scaricati in mare tramite una condotta sottomarina di 1166 metri di lunghezza, 400 millimetri di diametro e di una profondità media di 52 metri.

La gestione del servizio di fognatura e di depurazione è stata affidata dall'ATO genovese ad AMGA s.p.a. che si avvale del gestore operativo AMTER s.p.a.

L'esistente depuratore di tipo primario sarà sostituito con depuratore di tipo terziario intercomunale a servizio dei comuni di Arenzano, Cogoleto e Ge-Vesima.

- Rete fognaria delle acque meteoriche (acque bianche): Questa rete fognaria raccoglie solo le acque meteoriche ed è formata da brevi tronchi di condotta, che sono convogliati direttamente nei rii di divallamento, nei torrenti o in mare. Esiste una regolare manutenzione dei tratti di condotta menzionati. La lunghezza complessiva della rete fognaria bianca è di circa 11 chilometri.

Presso gli uffici comunali è comunque a disposizione una planimetria complessiva della fognatura comunale.

- 
- Strumenti urbanistici e programmatori vigenti:  
Piano regolatore approvato con DPGR n. 6 del 25.01.2001, variante adottata con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 72 del 31.03.2007 e approvata con Decreto del Direttore Generale del Settore Urbanistica n. 391 del 14/11/2007, variante di salvaguardia delle Zone BC5 ed FC riadottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 09.12.2008 approvata con D.G.R. n. 219 del 01.03.13, variante disciplina strutture alberghiere adottata con delibera C.C. n. 90 del 19.11.2009 ed approvata con D.G.R. n. 393 del 15.04.2011, e variante all'art. 6 delle N.T.A. riadottata con delibera C.C. n. 15 del 14.04.2011.

- Strumenti Attuativi: PP Migliarini, PP Terralba zona C1, PP Terralba, PP località Terrarossa, PP in località Gasca, PP in Via Terralba, PP in Via Cantarena, PP in Via Val Lerone.  
- Piani sovracomunali: P.T.C.P.regionale, Piano Territoriale Costa Regionale - P.T.C. Provinciale - Parco del Beigua, Rete Natura 2000, Piano delle Cave, Piano di Bacino - variante di salvaguardia costiera

## 1.1 - POPOLAZIONE

## 1.2 - TERRITORIO

al PTCIP regionale adottata con delibera G.R. n. 940 del 10.07.2009 e ss.mm.ii. - in corso di approvazione il nuovo Piano Territoriale Regionale (preliminare) ed in revisione il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.p. 2020)

- Piano dell'acustica approvato.

Il principale strumento di controllo e di programmazione territoriale è il PRG, ossia il Piano Regolatore Generale. In caso di nuove costruzioni o di ristrutturazioni industriali e civili, l'Amministrazione, applicando il Regolamento edilizio comunale, riadottato con delibera C.C. n. 68 del 27.07.2009 in ottemperanza alla

L.R. n. 16/2008 e modificato con delibera C.C. n. 8 del 14.03.2013, tiene conto delle zone di vincolo paesaggistico. Gli abusi edilizi sono

trattati ai sensi delle vigenti leggi (legge n. 380/2001, legge regionale 16/2008 e successive modifiche ed integrazioni, D.Lgs. 42/2004).

-----  
- Classificazione di sismicità:

si, in fascia 4 in base alla deliberazione di Giunta Regionale n. 530 del 16.05.2003 in ottemperanza al disposto O.P.C.M. n. 3274 del 20.03.2003.

-----  
- Elementi atti a dimostrare la coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.Lgs. 77/1995).

Le previsioni di bilancio si appalesano coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti che sono il P.R.G., gli Strumenti Urbanistici Attuativi ed i Piani Particolareggiati di iniziativa privata. Talvolta talune opere comportano varianti a tali strumenti contenute peraltro nelle procedure urbanistiche snellite ai sensi della legislazione regionale che consente di definire le approvazioni nei tempi previsti.

1.3 - SERVIZI

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

1.3.1 PERSONALE

Q.F.	PREVISTI	IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO
Cat. A	1		0
Cat. B1/B4	19		9
Cat. B3/B6	10		12
Cat. C	66		57
Cat. D1/D3	20		18
Cat. D3/D5	16		12

Totale personale al 31.12.2011:  
di ruolo n. 108  
fuori ruolo n. 0

AREA TECNICA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREVISTO P.O.	N. IN SERVIZIO
D3/D5	funzionario tecnico	6	3
D1/D3	istruttore direttivo	5	5
C	istruttore	17	15
B3/B6	collab. professionale	8	8
B1/B4	esecutore	10	4
A	operatore	1	0

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREVISTO P.O.	N. IN SERVIZIO
D3/D5	funzionario	1	1
D1/D3	istruttore direttivo	3	4
C	istruttore	7	6
B3/B6	collab. professionale	-	-
B1/B4	esecutore	-	-

AREA DI VIGILANZA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREVISTO P.O.	N. IN SERVIZIO
D3/D5	funzionario	1	1
D1/D3	istruttore direttivo	3	3
C	istruttore	10	10
B3/B6	collab. professionale	0	0
B1/B4	esecutore	0	0

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREVISTO P.O.	N. IN SERVIZIO
D3/D5	funzionario	1	1
D1/D3	istruttore direttivo	3	2
C	istruttore	3	3
B3/B6	collab. professionale	0	0
B1/B4	esecutore	0	0
A	operatore	0	0

1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO - 2012	PROGRAMMAZIONE 2013	PLURIENNALE 2014	PLURIENNALE 2015
Asili nido n. 2	post n. 59	59	59	59
Scuole materne				
- Pubbliche n. 1	post n. 159	159	159	159
- Private n. 2	post n. 145	145	145	145

Attivita'

n.ro insediamenti  
produttivi

- Agricoltura e pesca	80 di cui:
- agricoltura, caccia, silvicoltura.	75
- pesca, piscicoltura e servizi connessi.	5
- Industria	110 di cui:
- estrazione di minerali.	-
- attivita' manifatturiere.	90
- produz. e distribuz. energia elettrica, gas, acqua.	20
- Costruzioni	30
- Servizi	715 di cui:
- commercio ingrosso e dettaglio riparazione auto e motoveicoli e beni personali per la casa.	225
- alberghi, ristoranti e bar	130
- trasporti, magazzinaggio e comunicazioni.	34
- intermediazione monetaria e finanziaria.	15
- attivita' immobiliare, noleggio, informatica, ricerca, altre attivita' professionali ed imprenditoriali.	60
- istruzione.	1
- sanita' ed altri servizi sociali.	15
- altri servizi pubblici, sociali e personali.	45
- non classificate.	190

Oggi Arenzano, anche se sempre più attratta nell'orbita metropolitana di Genova, è centro residenziale la cui economia è basata sulle attività correlate al turismo, all'artigianato ed al commercio. Sul territorio arenzanese sono presenti soprattutto esercizi quali bar, ristoranti, alberghi, stabilimenti balneari che rappresentano le tipiche attività che ruotano attorno al turismo e che realizzano gran parte del proprio fatturato nel periodo compreso tra giugno e settembre. Anche l'attività portuale è legata soprattutto alla natura turistica della città.

Pur non caratterizzandosi per i propri insediamenti produttivi Arenzano presenta comunque una zona in cui sono dislocate molte attività artigianali, di magazzinaggio e alcuni insediamenti industriali di medie dimensioni, purtroppo in fase di forte ridimensionamento, chiusura o trasferimento all'estero. Si tratta della zona del PIP (Piano Industriale Produttivo), situata a ovest della città, ai confini con il Comune di Cogoleto, nelle vicinanze del torrente Lerone. L'attività di servizio predominante è ancora quello della piccola distribuzione commerciale, con la presenza di circa 220 negozi al dettaglio, tra cui esercizi di media struttura di vendita, compreso 1 Centro Commerciale.

Da segnalare infine la presenza di attività di pesca e agricole, queste ultime condotte da piccole imprese a conduzione familiare nell'entroterra arenzanese.

1.3 - SERVIZI

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Scuole elem. n. 2	post	n. 545	545	545	545
Scuole medie n. 1	post	n. 300	300	300	300
Strutture residenziali per anziani:					
- Private n. 1	post	n. 23			
- Pubbliche n. 2	post	n. 74			
Farmacie com.	-	-	-	-	-
Rete fognaria km:					
bianca		11	11	11	11
nera		28	28	28	28
mista		-	-	-	-
Esistenza depuratore	si		si	si	si
Rete acquedotto km		69	69	70	71
Attuazione servizio idrico integrato					
	si		si	si	si
Aree verdi, parchi, giardini					
	mq	190.000	190.000	190.000	190.000
Punti luce II.PP.		1.740	1.780	1.820	1.870
Rete gas km	-	-	-	-	-
Raccolta rifiuti q.li:					
civile		49.571			
industriale		-			
racc. diff		33.871			
nel corso del 2012 è stata avviata la raccolta differenziata porta a porta, attualmente non è possibile fare previsioni.					
Esistenza discarica	no		no	no	no
Mezzi operativi	n.	4			
Veicoli	n.	38			
Centro elaborazione dati					
	si		si	si	si
Personal computer	n.	168			
Altre strutture	-	-	-	-	-
1.3.3 - ORGANISMI ISTITUZIONALI					
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
1.3.3.1 - Consorzi	2	2	1	1	
1.3.3.2 - Aziende	---	---	---	---	
1.3.3.3 - Istituzioni	---	---	---	---	
1.3.3.4 - Società di Capitali	2	2	1	1	
1.3.3.5 - Concessioni	---	---	---	---	
1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio:					

## 1.3 - SERVIZI

## 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Società consortile a responsabilità limitata "Centro Malerba formazione e lavoro" dal 1° luglio 2006.

Società consortile a.r.l. "Sistema turistico del genovesato".

1.3.3.1.2 - Enti consorziati:

Centro Malerba: Comune di Arenzano 34,50 - Società Atene della Provincia di Genova 49,00 - Comune di Cogoleto 12,50 - Comunità Montana Argentea 2,50 - Comune di Mele 1,50.

Sistema turistico: Comuni della Provincia di Genova, Provincia di Genova, Comunità Montane ed Enti Parco della Provincia, C.C.I.A.A., associazioni di categoria, associazioni, consorzi e società private locali che operano nel campo del turismo.

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.:

Porto di Arenzano S.p.A., con partecipazione del Comune di Arenzano al 51 del capitale.

AR.A.L.- Arenzano Ambiente e Lavoro S.p.A., operativa da giugno 2000, a prevalente capitale pubblico con partecipazione del Comune di Arenzano al 60 del capitale.

Art. 170, comma 6, del D. Lgs. N° 267/2000.

Gli organismi gestionali per l'ambito di pertinenza sono configurati dalle Società per Azioni "PORTO DI ARENZANO" ed "AR.A.L. - ARENZANO AMBIENTE E LAVORO", i cui obiettivi riferiti all'esercizio 2010 sono:

"PORTO DI ARENZANO" S.p.A.

- il conseguimento di piena funzionalità e fruibilità dell'ambito portuale, attraverso la gestione delle strutture oggetto di recenti interventi di riqualificazione;
- partecipazione nell'ambito della programmazione della Civica Amministrazione alla progettazione, ristrutturazione e gestione economica di opere esistenti finalizzate al rilancio turistico e culturale in riferimento al tempo libero ed allo spettacolo;
- attuazione di interventi finalizzati al riequilibrio del bilancio economico in conseguenza delle importanti opere recentemente realizzate.

"AR.A.L." S.p.A.

- sviluppo delle finalità ambientali ed occupazionali approvate in sede di costituzione societaria;
- attuazione di iniziative culturali in riferimento alla gestione della Serra Monumentale.
- gestione della nuova area di stoccaggio per la raccolta dei rifiuti destinati al recupero ("Isola Ecologica") e gestione dell'impianto fotovoltaico connesso;
- gestione e riscossione della T.I.A. con efficienza e trasparenza.

Nel merito dell'efficienza, efficacia ed economicità dei servizi prestati, per la "PORTO DI ARENZANO" S.p.A. sono perseguibili "standards" gestionali raggiunti in merito alla conduzione dello stabilimento balneare "NUOVO LIDO" e dell'area portuale; la "AR.A.L." S.p.A. persegue gli obiettivi primari collegati all'osservanza delle norme nazionali e regionali che regolano la materia dei rifiuti, sviluppando i servizi di raccolta differenziata e sperimentandone nuovi; mantenimento del numero verde; per la gestione del patrimonio vegetazionale urbano sono da attuare strategie finalizzate al conseguimento di un assetto funzionale e paesaggistico delle aree verdi pubbliche sempre migliore.

La recente evoluzione normativa in materia di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (DPR N° 168/2010; Legge N°

## 1.3 - SERVIZI

## 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

122/2010, art. 14, comma 32; D.L. N° 135/2009, art. 15 di modifica dell'art. 23 bis del D.L. N° 112/2008 convertito nelle legge N° 133/2008) impegna l'Amministrazione comunale a ricercare le migliori soluzioni a tutela dei diritti dei cittadini ed a salvaguardia del patrimonio pubblico.

## 1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i:

Socio nella Porto di Arenzano S.p.A. è la Nuova Arenzano S.p.A. al 49.

Socio nell'AR.A.L. S.p.A. è la società RE.TYRE al 40.

L'Amministrazione comunale intende avviare le procedure per la trasformazione dell'AR.A.L. conseguente all'istituzione dell'Autorità di Ambito.

A seguito della ricognizione sulla sussistenza delle finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28,29, della legge n. 244/2007) delle società partecipate dal comune risulta che il "Centro Malerba formazione e lavoro" e la "Porto di Arenzano S.p.A." non perseguono fini istituzionali e, pertanto, il comune ha avviato le procedure di dismissione delle quote detenute mentre per "Ar.A.L. S.p.A." la necessità di cui sopra non sussiste in quanto l'attività della stessa è istituzionale.

1.3.4- ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE  
NEGOZIATA.

- Oggetto: Accordo di programma per l'organizzazione del servizio idrico integrato (A.T.O.);  
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Genova, tutti i comuni della provincia;  
Impegni di mezzi finanziari: euro 1.767,00 per acquedotto ed euro 1.767,00 per fognatura all'anno;  
Durata dell'accordo: 30 anni dal 05.10.2001;  
L'accordo è definito.  
Sono in corso di definizione documenti inerenti la formazione del consorzio.
- Oggetto: Accordo di programma per la determinazione di quantità e standard di qualità del trasporto pubblico locale, bacino di traffico G (A.T.O.);  
Altri soggetti partecipanti: Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, comuni bacino G;  
Impegni di mezzi finanziari: euro 74.600,00 annui;  
Durata dell'accordo: 3 anni (2005/2008) da rinnovarsi, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 80 del 25.10.2007. Nell'anno 2011 è avvenuta la stipula del contratto per il triennio 2009/2011, delibera C.C.n. 39/22.11.11.  
Nell'esercizio l'intera somma dovuta per il trasporto pubblico locale sarà corrisposta alla Provincia di Genova, come da loro comunicato, in attesa dell'individuazione del nuovo gestore del TPL.
- Oggetto: Bonifica e riqualificazione aree stabilimento ex "Stoppani" S.p.A.;  
Con O.P.C.M. del 05.12.2006 n. 3554 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani e contestualmente è stato nominato un commissario delegato per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica. L'Amministrazione comunale partecipa per quanto di competenza all'attuazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica.  
In data 31.07.2008 il comune di Arenzano ha sottoscritto, con gli enti interessati, un protocollo d'intesa per l'individuazione di un percorso condiviso di bonifica e riqualificazione del sito.

## 1.3 - SERVIZI

## 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

E' stata completata la bonifica delle spiagge perimetrare nel sito d'interesse nazionale.

- Oggetto: Costituzione Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) per gestione rifiuti.  
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Genova e tutti i comuni della Provincia di Genova.  
Impegni di mezzi finanziari: oneri al momento non quantificabili.  
Durata: da determinarsi.  
Con D.Lgs. 152/2006 l'autorità d'ambito dell'A.T.O. si avvocherà le competenze in materia di gestione dei rifiuti.  
Con legge regionale n. 39 del 28.10.2008 è stata istituita l'autorità d'ambito e la forma di gestione individuata è il consorzio.
  
- Oggetto: "Smaltimento rifiuti in sito extra ambito territoriale ottimale"  
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Genova, Provincia di Savona, Comuni di Arenzano, Cogoleto e Varazze.  
Durata: annuale rinnovabile.  
Ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 18/99 è stato definito un sistema integrato di smaltimento rifiuti tra Ambiti diversi ossia tra territori provinciali diversi.
  
- Oggetto: Realizzazione nuovo depuratore intercomunale in località Lupara.  
Protocollo d'intesa stipulato nell'anno 2003 dai seguenti enti: Regione Liguria, Comuni di Arenzano, Cogoleto, Genova e Provincia di Genova.  
Il nuovo impianto di depurazione sarà realizzato presso il territorio del Comune di Arenzano in località Lupara, ad esso saranno convogliati e trattati i reflui dei comuni di Arenzano, Cogoleto e Genova-Vesima. La realizzazione dell'intervento garantirà l'adeguamento degli scarichi di pubblica fognatura ai limiti stabiliti dalle norme e l'eliminazione di possibili fonti di inquinamento nelle acque costiere prospicienti i comuni interessati.  
Il primo lotto dei lavori, relativo alle opere di collettamento, è stato realizzato quasi completamente, resta da eseguire l'intervento alla foce del Lerone. Il costo complessivo di questo primo lotto ammonta ad euro 4.660.000,00 circa.  
Il secondo lotto è quello che partirà in questi giorni presso la località Lupara in Arenzano, esso prevede la messa in sicurezza del sito e la realizzazione delle opere civili necessarie ad ospitare la successiva collocazione delle strutture componenti l'impiantistica del nuovo depuratore; l'importo lavori di questa seconda fase ammonta ad euro 6.000.000,00 circa.  
La parte finale dell'esecuzione sarà progettata dal gestore, ad oggi tale importo resta da definire.  
Le fonti di finanziamento necessarie all'esecuzione in oggetto si possono così riassumere:
  - Comune di Arenzano: euro 3.098.741,39 fondi Haven;
  - Comune di Cogoleto: euro 2.222.850,69 di cui 1.422.850,69 fondi Haven ed euro 800.000,00 comune;
  - Regione Liguria: euro 3.866.456,89 di cui 866.456,89 fondi Haven ed euro 3.000.000,00 fondi deliberazione CIPE n. 36/2002;
  - Provincia di Genova: euro 1.500.000,00;
  - spese d'investimento previste nel Piano d'Ambito:

1.3 - SERVIZI

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

anno 2004: euro 396.000,00; anno 2005: euro 450.000,00; anno 2006: euro 2.250.000,00; anno 2007: euro 2.250.000,00.	
--	--

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	8.635.600,00	7.948.424,29	9.203.789,80	16.747.967,65	16.808.667,65	16.808.667,65	81,97
- Contributi e trasferimenti correnti	2.732.410,00	525.894,56	435.761,71	289.384,00	289.384,00	285.509,82	-33,59
- Extratributarie	3.164.870,00	3.093.866,74	2.581.478,29	2.471.893,00	2.421.893,00	2.421.893,00	-4,25
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>14.532.880,00</b>	<b>11.568.185,59</b>	<b>12.221.029,80</b>	<b>19.509.244,65</b>	<b>19.519.944,65</b>	<b>19.516.070,47</b>	<b>59,64</b>
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>14.532.880,00</b>	<b>11.568.185,59</b>	<b>12.221.029,80</b>	<b>19.509.244,65</b>	<b>19.519.944,65</b>	<b>19.516.070,47</b>	<b>59,64</b>

(continua)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
- Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.236.838,72	50.193,16	119.117,77	4.906.548,00	0,00	0,00	4.019,07
- Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	696.490,04	528.736,97	366.525,50	270.000,00	250.000,00	250.000,00	-26,34
- Accensione mutui passivi	0,00	0,00	3.522.000,00	10.300,00	0,00	0,00	-99,71
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	622.708,48	753.000,00	244.392,25	505.698,00			
- finanziamento investimenti	291.862,02	28.500,00	629.036,13	1.199.712,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>3.847.899,26</b>	<b>1.360.430,13</b>	<b>4.881.071,65</b>	<b>6.892.258,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>41,20</b>
- Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)</b>	<b>18.380.779,26</b>	<b>12.928.615,72</b>	<b>17.102.101,45</b>	<b>26.401.502,65</b>	<b>19.769.944,65</b>	<b>19.766.070,47</b>	<b>54,38</b>

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	5.762.559,93	6.493.369,96	9.112.666,19	13.469.363,65	13.547.063,65	13.547.063,65	47,81
Tasse	7.690,63	4.767,05	1.850,00	3.261.603,00	3.261.603,00	3.261.603,00	176.202,86
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	9.334,83	1.450.287,28	89.273,61	17.001,00	1,00	1,00	-80,96
TOTALE	5.779.585,39	7.948.424,29	9.203.789,80	16.747.967,65	16.808.667,65	16.808.667,65	81,97

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

TRIBUTI SOPPRESSI PRESENTI NEL TRIENNIO 2010 - 2011 - 2012 PRECEDENTE A QUELLO OGGETTO DI PROGRAMMAZIONE

ADDITIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

L'addizionale sul consumo di energia elettrica è soppressa a partire dall'esercizio finanziario 2012 per effetto dell'art. 2 comma 6 del D. Lgs. 23/2011 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" e sostituita con accise. Il mancato gettito viene compensato con un aumento del Fondo sperimentale di riequilibrio per un importo corrispondente.

ICI

Istituita con D. Lgs. n. 504/92 l'ICI costituisce la più importante ed ormai consolidata voce di entrata tributaria dell'ente. Al momento della sua istituzione cioè dal 1993 sino al 1997 è stata applicata un'unica aliquota ordinaria nella misura del 4,5 per mille. A partire dal 1998 è stata applicata la doppia aliquota: quella ridotta del 4,3 per mille e quella ordinaria del 4,8 per mille. Queste aliquote sono state modificate nel 1999 e portate rispettivamente al 4,3 per mille e 5 per mille. Nel 2000 è stata introdotta l'aliquota maggiorata pertanto il sistema di aliquote è risultato costituito da: 4,3 per mille (aliquota ridotta), 6,8 per mille (aliquota ordinaria) e 8 per mille (aliquota maggiorata). Questo sistema è rimasto in vigore anche per il 2001 mentre per gli anni 2002 e 2003 l'aliquota maggiorata è stata portata al 9 per mille.

A partire dall'esercizio finanziario 2004 è scomparsa l'aliquota maggiorata al 9 per mille, applicabile ai comuni aventi la qualifica di Comune ad alta tensione abitativa. Infatti con deliberazione del 13.11.2003 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18.02.2004 il Comitato interministeriale per la programmazione economica ha aggiornato l'elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa escludendo molti comuni fra i quali il Comune di Arenzano. Pertanto le aliquote e detrazioni per gli esercizi 2005 e 2006 sono state così articolate:

- aliquota pari al 4,9 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale ai quali sono stati equiparati gli immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado nonché gli immobili concessi in locazione ovvero in comodato a parenti ed affini fino al secondo grado con contratto registrato, utilizzati come abitazione principale. La detrazione, prevista soltanto in caso di utilizzo diretto del soggetto passivo, è stata stabilita in euro 103,29, con possibilità di elevare tale importo a euro 123,95 ed € 154,94 in casi di particolare disagio economico-sociale;
- aliquota pari al 7 per mille per le unità immobiliare ad uso abitativo non ricomprese nelle altre categorie e per le unità immobiliari ad uso non abitativo.

Per l'esercizio finanziario 2006 sono confermate le aliquote e le detrazioni dell'anno precedente.

Per l'esercizio finanziario 2007 vengono prorogate le aliquote vigenti nel biennio precedente così come per l'esercizio finanziario 2008.

Come negli anni precedenti, anche nell'anno 2007, viene proseguita l'attività di accertamento e liquidazione ICI.

Per gli esercizi 2008 e 2009 si confermano le aliquote dell'esercizio 2007. Il maggior gettito, quantificato rispettivamente in euro 200.000,00 per entrambi gli esercizi deriva da un potenziamento della lotta all'evasione ed elusione con incremento delle attività di accertamento e liquidazione ICI.

La Finanziaria 2007 (L.n. 296 del 27.12.2006) dedica molte disposizioni normative alla disciplina dell'ICI.

I commi 101-108 dell'art. 1 sono commi procedurali che, almeno per l'anno 2007, non hanno incidenza sul gettito. I riflessi sul gettito si potranno avere quando l'erario trasmetterà ai comuni l'esito del controllo sui versamenti ICI, effettuato in sede di controllo delle dichiarazioni sui redditi (art. 1 comma 103).

Il comma 156 chiarisce definitivamente che la competenza a deliberare le aliquote è il Consiglio Comunale.

Altre disposizioni che modificano la disciplina ICI sono contenute nei commi 173-175 che prevedono tra l'altro l'abrogazione della rendita presunta. La gestione diretta dell'ICI è sempre possibile in base all'art. 52 del D. Lgs 446/97.

La Finanziaria 2008 (L. n. 244 del 24.12.2007) dedica all'ICI i commi 5, 7, 287 dell'art. 1.

Il comma 5 prevede la possibilità di applicare una seconda detrazione pari all'importo di euro 1,33 per mille della base imponibile dell'abitazione principale di tutte le categorie A escluse A1, A8 e A9, e delle relative pertinenze anche se di categoria catastale diversa (C per i box ed i garage).

La seconda detrazione, che non può essere superiore ad euro 200,00, non si applica alle abitazioni assimilate alla prima casa.

## RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate Tributarie

Il comma 7 prevede un rimborso a carico del bilancio dello Stato per compensare il minor gettito dovuto alla nuova detrazione ICI e ne definisce le modalità di certificazione e del versamento dell'acconto nei mesi di giugno e dicembre e del saldo entro il mese di maggio dell'anno successivo.

Il comma 287 specifica l'ammontare del trasferimento compensativo, è determinato con riferimento alle aliquote e detrazioni vigenti alla data del 30.09.2007.

Ne consegue, per quanto sopra esposto, che il gettito ICI, per l'anno 2008, diminuisce pur in presenza di invarianza di aliquote rispetto all'anno precedente.

Aumentano, conseguentemente, i trasferimenti statali di pari importo alla riduzione dell'ICI.

Nel corso del 2008 con D.L. n. 93 del 28.05.2008 convertito in L. n. 126 del 24.7.2008 all'art. 1 è stata esclusa dall'imposta comunale sugli immobili l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ad eccezione di quelle di categoria A1 - A8 - A9. Ciò ha comportato un'ulteriore riduzione del gettito ICI che per il 2010 ammonta complessivamente a € 4.900.000,00, di cui € 106.700,00 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale di categoria A1 - A8 - A9 ed € 4.793.300,00 per le fattispecie diverse da abitazione principale. Il minor gettito per l'esenzione dell'abitazione principale ammonta ad € 1.995.000,00 ed è compensata con trasferimenti erariali di uguale importo.

Nessuna novità di rilievo caratterizza l'ICI relativa all'anno d'imposta 2011 rispetto all'esercizio precedente se non per un modesto incremento fisiologico del gettito. L'ICI cessa a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 in quanto sostituita dall'entrata in vigore, anticipata in via sperimentale dal 2012, dell'Imposta Municipale Propria, di cui all'art. 8 del D. LGS. 23/2011 e all'art. 13 del D.L. n. 201 del 06.12.2011 (Decreto Salva Italia) convertito in L. n. 214/2011.

#### COMPARTICIPAZIONE IVA

E' stata attribuita a partire dall'esercizio finanziario 2011 per affetto dell'art. 2 comma 4 del D. LGS. 23/2011 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale. La percentuale della compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) è fissata in misura finanziariamente equivalente alla compartecipazione del 2% al gettito dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche. La compartecipazione IVA è distribuita ai singoli comuni in relazione al territorio su cui si è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo: l'assegnazione avviene sulla base del gettito dell'IVA Regionale, non essendo ad oggi disponibile il gettito in ambito provinciale, ed è distribuito in base alla popolazione del Comune. Ne consegue che l'assegnazione del gettito IVA per ogni comune avverrà, in una prima fase, sulla base del gettito di tale imposta per regione, suddiviso per il numero di abitanti. Quindi tutti i comuni della stessa regione finiscono per avere la stessa quota IVA, moltiplicata per il numero di abitanti. I dati vengono presi dal quadro Vt delle dichiarazioni dei redditi che indicano l'IVA prodotta dai consumi di ogni regione. Si tratta quindi di una compartecipazione dinamica, destinata a variare di anno in anno. Per la Liguria il valore per abitante è di euro 64,7 (64,68). Successivamente la quantificazione del gettito IVA sarà determinato, avverrà a livello provinciale e poi grazie al pro capite si scenderà sino ai comuni.

Se il gettito della nuova compartecipazione IVA sarà superiore al gettito dei tributi soppressi che l'hanno sostituita si procederà ad una riduzione dei trasferimenti erariali di pari importo. E' la cosiddetta fiscalizzazione dei trasferimenti erariali. Se invece dovesse essere inferiore si agirà sulla quota devoluta della cedolare secca, che fungerà quindi da valvola dell'intero meccanismo.

Da quanto sopra detto emerge che i comuni/regioni che registrano maggiore evasione IVA saranno quelli più penalizzati perché riceveranno una minore compartecipazione IVA. Il livello di evasione può essere ricavato dal rapporto redditi/consumi. Laddove i redditi sono maggiori dei consumi probabilmente c'è una minore propensione all'evasione, invece laddove i consumi sono maggiori dei redditi c'è sicuramente una maggiore propensione all'evasione. Di qui l'importanza dei comuni nel contribuire alla lotta all'evasione IVA.

Per effetto dell'art. 13 commi 18, 19 e 19 bis del D.L. n. 201/2011 convertito in L. 214/2011 per gli anni 2012 - 2013 - 2014 la compartecipazione IVA confluirà nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio, che pertanto non sarà più ripartita sulla base del gettito e della popolazione, ma secondo una logica perequativa da definire. A partire dall'esercizio finanziario 2015, anno oggetto della presente programmazione, la compartecipazione IVA dovrebbe essere nuovamente e distintamente attribuita ai comuni.

#### FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

A decorrere dall'esercizio finanziario 2013 il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è soppresso per effetto dell'art. 1 comma 380 lettera e) della legge di stabilità 2013 (L.n. 228/2012). Se ne riporta tuttavia la storia della sua determinazione ed evoluzione nei due esercizi finanziari di vigenza in quanto il Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012, assestato sulla base dei dati defintivi dell'IMU 2012, costituisce la base di partenza di calcolo del nuovo Fondo di Solidarietà Comunale.

E' stato istituito a partire dall'esercizio finanziario 2011 per effetto dell'art. 2 comma 3 del D. LGS. 23/2011 in materia di federalismo municipale per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni dei tributi immobiliari.

La durata del fondo è stabilita in anni tre, quindi 2011 - 2012 - 2013 e comunque fino alla data di attivazione del Fondo Perequativo in base ai fabbisogni standard previsto dall'art. 13 della L. n. 42/2009 contenente la delega al Governo in materia di federalismo fiscale in attuazione dell'art. 119 della Costituzione.

Il fondo è alimentato con la fiscalità immobiliare devoluta ai Comuni e precisamente da:

- il 21,6% del gettito della cedolare secca sugli affitti,
  - il gettito della componente immobiliare dell'IRPEF e delle imposte di registro e di bollo sugli affitti,
  - il 30% del gettito dei tributi statali su trasferimenti immobiliari,
- ed è distribuito, per i Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti, in base:

- 1) al numero di residenti al 31.12.2009 per un importo pari al 30%,
- 2) in proporzione al peso di ciascun comune dei tributi immobiliari devoluti per un importo pari al 1% del fondo.

Il fondo che è nazionale, viene ripartito tra i Comuni con Decreto del Ministero Interno ed Economia entro il 30 novembre ai sensi dell'art. 2, comma 7 del D. Lgs. 23/2011. Per gli anni 2011 e 2012 i criteri di alimentazione e distribuzione del fondo possono subire dei correttivi al fine di assicurare ai Comuni un ammontare di risorse pari ai trasferimenti soppressi, come previsto dall'art. 2 comma 8 del D. LGS. 23/2011. Il fondo sperimentale di riequilibrio compensa, infatti, i trasferimenti fiscalizzati che dovranno essere considerati al netto degli effetti della riduzione delle risorse di cui all'art. 14 comma 2 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. 122/2010. Tale articolo prevede una prima riduzione di risorse nel 2011 ed un'ulteriore riduzione di risorse, aggiuntiva, nel 2012. Pertanto la stima del taglio alle risorse 2012 si ottiene aggiungendo ai tagli 2011 ed ammontanti ad € 305.092,26 una percentuale del 66,6667 del taglio 2011.

Pertanto si ha:

2.2.1 - Entrate Tributarie

taglio trasferimenti 2011 € 305.092,26  
66,6667 taglio 2011 € 203.965,10  
-----  
taglio trasf. rispetto al 2010 € 509.057,36  
taglio trasf. 2012 rispetto al 2011 € 203.965,10

Per effetto dell'art. 13 comma 18 - 19 e 19 bis del D. L. n. 201/2011 convertito in L. N. 214/2011 il Fondo di Riequilibrio è integrato per gli anni 2012 - 2013 - 2014 dalla compartecipazione IVA che per il triennio in oggetto viene soppressa quale voce autonoma. Pertanto la dotazione iniziale del Fondo di Riequilibrio ammonta ad Euro 2.186.718,53 ed è costituito da:

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO 2011	€ 1.433.253,54
COMPARTICIPAZIONE IVA 2011	€ 753.464,99
	<hr/>
	€ 2.186.718,53

La dotazione del fondo deve essere decurtata dai tagli disposti dall'art. 14 comma 2 del D. L. n. 78/2010 convertito in L. N. 122/2010 e che ammontano per l'anno 2012 ad Euro 203.965,10.

Il Comune di Arenzano nell'esercizio finanziario 2012 subirà un ulteriore taglio per effetto delle disposizioni contenute all'art. 2 comma 183 della L. n. 191/2009 in base alla quale negli enti in cui si provvede al rinnovo dei Consigli si procede ad una riduzione dei trasferimenti per l'anno in cui è avvenuto il rinnovo e per gli anni a venire. La riduzione è calcolata in proporzione alla popolazione residente con Decreto del Ministero Interno / Economia. La stima del rapporto tra ammontare complessivo di risorse da togliere nel 2011 e nel 2012 e la quota applicata per abitante nel 2011, fa ritenere che l'importo della riduzione dei trasferimenti per l'anno 2012 e i successivi ammonta ad € 58.448,00.

Poiché l'art. 20 comma 16 del D.L. 98/2011 convertito in L. 111/2011 prevede che sanzioni, recuperi, riduzioni o limitazioni a valere sui trasferimenti erariali sono riferite anche alle risorse spettanti a valere sul fondo sperimentale di riequilibrio, ne consegue che tale fondo subisce un ulteriore decurtazione stimata in € 58.448,00.

Il fondo sperimentale di riequilibrio è altresì aumentato, per effetto dell'art. 2 comma 6 del D. LGS. 23/2011, dell'importo di Euro 115.904,00 che viene corrisposto a titolo di accisa, in sostituzione dell'Addizionale sull'Energia Elettrica che viene a cessare con decorrenza dal 2012.

L'importo del fondo è tuttavia destinato a ridursi ulteriormente per effetto del taglio complessivo di ulteriori 1.450 milioni di euro a carico dei Comuni e dal 2013 per effetto della decurtazione del maggior gettito derivante dal Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi.

Il Decreto "Salva Italia" ha infatti previsto all'art. 28 comma 7 e 9 (D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011) una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio e poi dal 2014 del fondo perequativo, per un importo complessivo di 1.450 milioni di euro, a decorrere dall'esercizio 2012. La riduzione è ripartita in base alla distribuzione territoriale dell'imposta municipale propria sperimentale e non come accaduto in precedenza, in proporzione al fondo sperimentale assegnato (CRITERIO PROPORZIONALE conseguente al fatto che è decorso il termine del 30/09 previsto dall'art. 14 del D.L. 78/2010 per l'applicazione dei parametri meritocratici previsti dalla stessa disposizione). Questo penalizza i Comuni con alta autonomia finanziaria ed alta capacità fiscale. Ed ancora a differenza del passato, questi nuovi tagli non vengono neutralizzati cioè non vengono ridotti dal saldo del patto di stabilità. E' stato calcolato che questo ulteriore taglio ammonta, per il Comune di Arenzano, ad euro 964.423,00.

Ai sensi dell'art. 13 comma 17 del D. L. 201/2011 il Fondo Sperimentale di Riequilibrio e il Fondo Perequativo variano in ragione delle differenze del gettito stimato ad aliquota di base derivanti dalle disposizioni in materia di IMU. Pertanto se il Comune di Arenzano ha, con l'IMU di spettanza comunale e calcolata ad aliquota base, un gettito superiore a quello dell'ICI 2010 ( in quanto ultimo consuntivo approvato) subirà un'ulteriore detrazione sul fondo di riequilibrio, mentre in caso di perdita di risorse è previsto un incremento. Per il Comune di Arenzano è stato calcolato un maggior gettito IMU 2012 rispetto all'ICI 2010 per un importo pari ad euro 2.410.838,57 che viene decurtato dal Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

Per effetto dell'art. 14 comma 13 e 13 bis del D.L. n. 201/2011, denominato decreto Salva Italia il Fondo Sperimentale di Riequilibrio e il Fondo Perequativo sono ulteriormente ridotti, con decorrenza rispettivamente 2013 e 2014, in misura corrispondente al gettito derivante dalla maggiorazione standard del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi e destinato alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili svolti dai comuni.

Pertanto per l'esercizio finanziario 2012, il FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO risulta essere così determinato:

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO 2011 -----	1.433.253,54
art. 2 comma 3 D.LGS. 23/2011	
COMPARTICIPAZIONE IVA 2011 -----	+753.464,99
art. 13 commi 18 - 19 - 19 bis D.L. n. 201/2011	
convertito in L. n. 214/2011	<hr/>
DOTAZIONE INIZIALE FONDO 2012 -----	2.186.718,53
RIDUZIONI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO 2011	
A VALERE SUL 2012 -----	- 5.493,00

## RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate Tributarie

TAGLIO TRASFERIMENTI 2012 RISPETTO AL 2011 -----	- 203.965,10
art. 14 comma 2 D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 (detraibile ai fini patto)	
TAGLIO COSTI DELLA POLITICA -----	- 58.448,00
art. 2 comma 183 L.n. 191/2009	
ATTRIBUZIONE ACCISA (EX ADD. ENERGIA ELETTRICA) -----	+ 115.904,00
art. 2 comma 6 D. LGS. 23/2011	
TAGLIO FONDO PER EFFETTO MAGGIOR GETTITO IMU -----	- 3.481.186,00
art. 13 comma 17 D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011	
ULTERIORE TAGLIO FONDO -----	- 964.423,00
1.450 MLN art. 28 comma 7 D.L. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 (non detraibile ai fini patto)	
<b>TOTALE</b>	<b>- 2.410.838,57</b>

#### COMPARTICIPAZIONE IRPEF

A partire dall'esercizio finanziario 2011 la compartecipazione all'IRPEF è stata sostituita dalla Compartecipazione IVA, per la quale è stata istituita apposita risorsa iscritta al TITOLO I - Categoria I delle Entrate Tributarie.

#### PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2013 - 2014 - 2015

L'art. 4 comma 4 del D. L. n. 16/2012 (DECRETO SEMPLIFICAZIONE FISCALE) convertito in L. n. 44/2012 ha espressamente abrogato l'art. 1 comma 123 della L. n. 220 del 13.12.2010 (LEGGE DI STABILITA' 2011) che prevedeva la sospensione del potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU - TIA) sino all'attuazione del federalismo fiscale. Pertanto dall'esercizio finanziario 2012, superato il blocco, i Comuni possono azionare la leva fiscale nell'ambito della definizione delle politiche di bilancio. I tributi locali che possono essere oggetto di revisione delle relative aliquote per effetto della norma sopra richiamata sono:

- Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni
- Tassa occupazione suolo pubblico.

Per quanto attiene l'IMU, la TARES, l'addizionale comunale all'IRPEF e l'IMPOSTA DI SOGGIORNO, erano già state "liberate" da norme ad hoc e precisamente l'art. 13 e 14 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 rispettivamente per l'IMU e la TARES, l'art. 1 comma 11 del D.L. n. 138/2011 convertito in L. n. 148/2011 per l'addizionale comunale all'IRPEF. L'imposta di soggiorno, disciplinata dall'art. 4 del D.lgs. 23/2011, non è mai stata caratterizzata dal blocco delle tariffe essendo imposta di nuova istituzione che i comuni hanno la facoltà di istituire dal 2011.

Si esaminano di seguito i singoli tributi comunali.

#### PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Disciplinata dal D.Lgs. n. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni, l'Ente ha mantenuto in vigore l'imposta di carattere tributario, non recependo la facoltà di trasformare la stessa in canone di natura patrimoniale (artt. 52 e 62 del D. Lgs. n. 446/97). Le tariffe, rimaste per diversi anni nella misura stabilita in sede di prima applicazione del D.Lgs 507/93, sono state aumentate del 20 nel corso dell'esercizio 2001 ed un ulteriore aumento è stato effettuato nel corso dell'esercizio 2002 per recepire quanto previsto dal DPCM 16.02.2001.

L'art. 10 della Legge n. 448/2001 (finanziaria per il 2002) ha aggiunto il comma 1 bis all'art. 17 del D. Lgs. 507/93 che ha stabilito che l'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati. Questa disposizione ha comportato un minor gettito dell'imposta di € 10.503,80, minor gettito, che viene bilanciato con trasferimenti erariali di pari entità.

La Finanziaria 2007 (art. 1 comma 311 L. 296 del 27.12.2006) ha ulteriormente previsto, modificando l'art. 17 comma 1 bis del D. Lgs. 507/93, che per le attività che saranno individuate con Regolamento da emanare entro il 31.03.2007, l'imposta sarà dovuta per la sola superficie eccedente i 5 metri quadrati.

Per quanto riguarda le pubbliche affissioni la Finanziaria 2007 (L. 296/06) all'art. 1 commi 176 e 157 ha modificato la disciplina prevista dal D. lgs. 507/93 in merito alle affissioni politiche alle quali non è più riservato lo spazio del 10 con oneri per la rimozione a carico dei soggetti per conto dei quali gli stessi sono stati affissi.

La Finanziaria 2008 (L. n. 244 del 24.12.2007), all'art. 2 comma 7, consente, anche per l'esercizio 2008, ai comuni di riservare il 10 degli spazi ai manifesti di ONG ed associazioni. Nessuna modifica normativa è prevista per l'anno 2009. La gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta è affidata in concessione per il periodo 2011 - 2015 sulla base di apposita convenzione sottoscritta tra le parti.

Per l'anno 2013 si applicano le tariffe in vigore l'anno precedente. Infatti, nonostante lo sbocco della potestà tributaria e tariffaria degli Enti locali, le tariffe dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni non possono superare le misure standard previste dal D.Lgs. 507/93 per effetto del punto 30 dell'allegato 1 al D.L. n. 83/2012 convertito in L. 134/2012 che ha abrogato, con decorrenza 26.06.2012, la norma contenuta nell'art. 11 comma 10 della L. n. 449/1997, integrato dall'art. 30, comma 17, della Finanziaria 2000, che eleva al 50% l'aumento massimo consentito per superfici superiori al metro quadrato, a decorrere dal 01.01.

## RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate Tributarie

2000.

La previsione di gettito per l'anno 2013, è iscritta in bilancio per complessivi € 67.000,00 al lordo dell'aggio di riscossione spettante al concessionario. Per effetto della modifica all'art. 10, comma 1, punto 5) operata dall'art. 38 comma 2 lettera b) del D.L. n. 179/2012 del 18.10.2012 (Decreto sviluppo bis) convertito in L. n. 221/2012, il compenso spettante ai concessionari affidatari della gestione dei tributi non è più operazione esente IVA, ma assoggettata all'aliquota ordinaria del 21%. Aumenta pertanto il costo della gestione dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni in quanto affidata al concessionario. Per effetto dell'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 23/2011 l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni sono sostituite a decorrere dall'anno 2014 dall'Imposta Municipale Secondaria che è istituita per effetto dell'art. 7 comma 1 lettera b del D. Lgs. 23/2011 in materia di federalismo fiscale municipale. Di rilievo è la circostanza che dal 2014 il servizio affissione manifesti non esista più in quanto non è più obbligatorio.

(segue più in basso)

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni:

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

#### RECUPERO EVASIONE ICI

Per quanto riguarda l'attività di recupero elusione/evasione il triennio 2013 - 2014 - 2015 registra un gettito in flessione rispetto al triennio precedente.

La ragione di questo decremento è attribuibile a due ordini di fattori:

- l'intensa attività di accertamento ultradecennale ha portato i contribuenti ad un comportamento virtuoso;

- l'esenzione ICI sull'abitazione principale, a partire dall'esercizio 2008, ha determinato una diminuzione di gettito valutabile in circa 2.000.000,00 di euro, con una analoga diminuzione di gettito su cui poter effettuare i controlli.

In merito alla lotta all'evasione occorre ricordare che l'effettiva partecipazione all'azione di contrasto all'evasione fiscale è diventata un parametro che, insieme ad altri, concorre a definire la virtuosità di un ente.

#### ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/98 che all'art. 1 comma 3 prevede per i Comuni la facoltà di deliberare un'aliquota annua massima dello 0,2 e complessiva nell'arco di tre anni dello 0,5. L'aliquota massima applicabile non può superare, quindi lo 0,5 con un incremento massimo annuo dello 0,2 fino al raggiungimento del predetto limite.

E' stata istituita, per la prima volta, dall'Amministrazione Comunale nell'esercizio 2002, per fronteggiare le esigenze del bilancio. Per l'anno 2003 l'addizionale comunale all'IRPEF viene confermata nella misura dello 0,2 stante la sospensione della possibilità di deliberare gli aumenti dell'addizionale in data successiva al 29.09.2002, come previsto dall'art. 3, comma 1, della L. 289/2002 (finanziaria per il 2003).

Per l'esercizio finanziario 2004 le aliquote di addizionale applicabili non possono essere superiori a quella in vigore con l'anno 2002, ai sensi dell'art. 2 comma 21 della L. 350 del 24 dicembre 2003.

Per gli anni 2005-2006, ai sensi dell'art. 1 comma 51 della Legge 311 del 30.12.2004 (Finanziaria 2005) è consentita la variazione in aumento dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF ai soli enti che, alla data di entrata in vigore della Finanziaria 2005, non si siano avvalsi della facoltà di aumentare la suddetta addizionale. L'aumento deve comunque essere limitato entro la misura complessiva dello 0,1. In ogni caso gli effetti degli aumenti delle addizionali eventualmente deliberati restano sospesi fino al 31 dicembre 2006. Gli effetti decorrono, in ogni caso nel periodo d'imposta successivo alla predetta data. L'art. 1 commi 142-144 della L. n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) modifica la disciplina prevista per l'addizionale IRPEF a decorrere dall'anno d'imposta 2007. E' possibile variare, mediante regolamento approvato dal C.C., l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale che non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. A seguito della modifica della disciplina IRPEF prevista dalla Finanziaria 2007 che comporta la trasformazione delle deduzioni in detrazione, la base imponibile subirà un incremento. Conseguentemente anche il gettito dell'addizionale IRPEF a parità di aliquota deliberata, subirà un aumento. Il maggior gettito che ne deriva è, però, portato in detrazione dei trasferimenti erariali, come previsto dall'art. 1 comma 10 della L. n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007). Nessuna modifica normativa è prevista per l'esercizio finanziario 2010.

Nel triennio oggetto di programmazione 2012 - 2013 - 2014 viene confermata l'aliquota dello 0,2 con una previsione di gettito di Euro 350.000,00 calcolato sulla base degli ultimi dati disponibili relativi al gettito teorico spettante riferito all'esercizio finanziario 2010. A partire dall'esercizio finanziario 2012 l'addizionale comunale all'IRPEF torna ad essere disciplinata dal D.Lgs. n. 360/98, che l'ha istituita, così come novellato dall'art. 1 comma 142 della L. 296/2006. E' questo l'effetto prodotto dall'art. 1 comma 11 del D. L. 138/2011 convertito in L. n. 148/2011 che ha:

1) abrogato l'art. 5 del D. Lgs. N. 23/2011 relativo alla disciplina in chiave federalista dell'addizionale comunale all'IRPEF;

## RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate Tributarie

2) rimosso con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF il blocco disposto dall'art. 1 comma 7 del D. L. n. 93/2008 convertito in L. n. 126/2008 e confermato dall'art. 1 comma 123 della L. n. 220/2010.

Per effetto dell'articolato sopra richiamato, dall'esercizio finanziario 2012 il limite massimo dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF torna a collocarsi allo 0,8% e viene meno qualsiasi limite annuale all'entità delle variazioni in aumento.

E' offerta ai Comuni, come già per le Regioni, la possibilità di fissare un'unica aliquota che comporta l'applicazione del criterio proporzionale, oppure aliquote differenziate a seconda del reddito, ma esclusivamente sulla base degli scaglioni fissati per l'IRPEF erariale, che invece comporta l'applicazione del criterio progressivo.

Anche i Comuni recuperano per intero il potere di stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali ai sensi dell'art. 1 comma 3 bis del D. Lgs. 360/98. La soglia di esenzione deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale IRPEF non è dovuta e nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa, si applica al reddito complessivo.

Già a partire dal 2011 per effetto dell'istituzione della cedolare secca sugli affitti di cui all'art. 3 del D.Lgs. 23/2011 il gettito dell'addizionale a parità di aliquota rispetto agli esercizi passati avrebbe potuto subire una flessione dovuta al fatto che chi opta per questo regime di tassazione non paga più l'addizionale comunale IRPEF. Per il 2012 e successivi la flessione aumenterà per effetto dell'introduzione anticipata in via sperimentale dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. Infatti, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 23/2011 l'IMU sostituirà, per gli immobili non locati, l'IREPF erariale e le relative addizionali comunali e regionali. Queste ultime sono dovute solo per i redditi da fabbricati locati e per tutti gli altri redditi diversi da quelli fondiari. Tuttavia si può ritenere che al momento in assenza di dati sulla scelta dei contribuenti l'eventuale minore gettito possa essere compensato dall'aumento del gettito dovuto all'aumento fisiologico della base imponibile.

#### COMPARTICIPAZIONE COMUNALE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF

A partire dall'esercizio finanziario 2013, per effetto dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs. n. 68/2011 in materia di federalismo fiscale regionale e provinciale, avrebbe dovuto essere istituita la compartecipazione comunale all'addizionale IRPEF regionale che avrebbe dovuto compensare i trasferimenti regionali di parte corrente e in c/capitale che avrebbero dovuto essere soppressi a decorrere dall'anno 2013. Poiché le Regioni non hanno adottato i provvedimenti attuativi della fiscalizzazione dei contributi regionali, questi continuano ad essere iscritti, ancora per l'anno 2013, nel bilancio comunale.

#### FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Per gli esercizi finanziari 2013 e 2014 è istituito il Fondo di Solidarietà Comunale per effetto dell'art. 1 commi da 380 a 387 della L.n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013).

Per determinare la dotazione specifica del Fondo di Solidarietà Comunale per il Comune di Arenzano occorre partire dal Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012 ridefinito a febbraio 2013 sulla base del gettito definito dall'IMU 2012 (art. 9 comma 6 bis D.L. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012).

La definizione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio è poi influenzata da quanto previsto dall'art. 8 comma 3 del D.L. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012 che prevede il recupero nel 2013 delle risorse non utilizzate nel 2012 per l'estinzione o la riduzione anticipata del debito. Il Comune di Arenzano ha utilizzato interamente le somme per la finalità prevista, che altrimenti sarebbero state oggetto di riduzione nel 2013 per un importo pari ad € 59.532,41.

Il D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012 (Spending review) all'art. 16 comma 6 aveva ulteriormente ridotto il F.S.R. a carico dei comuni di 2000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 2100 milioni di euro a carico del 2015. I tagli a carico di ogni comune sono definiti entro il 31.01 di ciascun anno se interviene la deliberazione Stato - Regioni. In assenza, il riparto dei tagli è effettuato direttamente con Decreto del Ministero dell'Interno entro i 15 giorni successivi come stabilito dall'art. 8 comma 2 del D.L. 174/2012 convertito in L.N. 213/2012.

Le riduzioni previste dal Decreto Spending Review sono state modificate dal comma 119 dell'art. 1 della L. n. 228/2012 nei seguenti importi: 2.250 milioni di euro per il 2013, 2500 milioni di euro per l'anno 2014 e 2600 milioni di euro per l'anno 2015. Si ricorda che per l'anno 2012 le riduzioni ammontano a 500 milioni di euro e che per il Comune di Arenzano la riduzione è stata pari ad € 59.532,41. Fatte le debite proporzioni i tagli per il Comune di Arenzano dovrebbero ammontare ad euro 268.000,00, 298.000,00 e 310.000,00 rispettivamente per gli anni 2013, 2014 e 2015.

Il Fondo Sperimentale di riequilibrio è poi interessato dalla modifica al gettito IMU 2013 che per effetto dell'art. 1 comma 380 della L.n. 228/2012 viene attribuito interamente ai Comuni, con esclusione del gettito di imposta calcolato ad aliquota dello 0,76% degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. E' stata infatti soppressa la riserva allo Stato del 50% dell'imposta sugli immobili diversi dall'abitazione principale. Il gettito IMU 2013, formato dal gettito IMU 2012 spettante al Comune ad aliquota base dello 0,4% e 0,76% più il gettito IMU 2012 di spettanza dello Stato e detratto il gettito degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D ad aliquota dello 0,76%, deve essere confrontato con il gettito IMU 2012 introitato dal Comune. La differenza positiva tra maggiore gettito IMU 2013, calcolato come sopra descritto e gettito IMU 2012 deve essere detratta dal Fondo sperimentale di riequilibrio. Nel caso in cui la differenza tra gettito IMU 2013 e gettito IMU 2012 dovesse essere negativo per la forte incidenza di immobili di categoria D, la differenza negativa va aggiunta al Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio subisce un ulteriore taglio compensativo dell'importo corrispondente al gettito TARES relativo alla quota a copertura dei costi dei servizi indispensabili, calcolato con la maggiorazione standard dello 0,30 euro a metro quadrato (art. 14 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 come modificato dall'art. 1 comma 387 della L. n. 228/2012).

Tuttavia per effetto dell'art. 10 comma 2 lettere c) e f) del D.L. n. 35/2013 che riserva allo Stato la maggiorazione standard pari a 0,30 per metro quadro non aumentabile da parte dei comuni, nessuna ulteriore decurtazione deve essere effettuata.

Il Fondo sperimentale di riequilibrio così ridefinito in tutti i passaggi sopra costituiti costituirà il Fondo di Solidarietà Comunale che verrà determinato ed erogato dallo Stato con DPCM entro il 30 aprile o in assenza di accordo con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali entro il 15 maggio 2013 e 31.12.2013 o 15.01.2014 per gli anni successivi secondo quanto previsto dal comma 380 dell'art. 1 della L. n. 228/2012. Il nuovo fondo è alimentato dalla stessa IMU, il cui gettito è acquisito quasi interamente dai bilanci dei comuni, i quali ora provvederanno proprio attraverso il nuovo Fondo di solidarietà comunale a ridurre le sperequazioni territoriali. Pertanto il Fondo di solidarietà comunale relativo al 2013 risulta così determinato:

fondo sperimentale di riequilibrio definitivo anno 2012 € - 914.539,83  
ultimo aggiornamento 28.02.2013

## RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate Tributarie

variazione fondo sperimentale di riequilibrio 2012 € - 159.595,00  
comunicata dal MEF a giugno (04.06)

recupero risorse non utilizzate per estinzione o  
riduzione anticipata debito € 0

riduzioni previste da decreto spending review € - 268.000,00

riduzione per maggior gettito IMU 2013 rispetto  
al 2012 € - 3.339.911,15

€ - 4.682.045,98

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE

L'imposta municipale propria (I.M.U.) è stata istituita dall'art. 8 del D.Lgs. n.23/2011 recante "Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale", ma anticipata in via sperimentale a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 e per i due successivi per effetto dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.). Dal 2015 è fissata l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria di cui all'art. 8 - 9 del D.Lgs. 23/2011 con riduzione del gettito rispetto alla sperimentazione, anche per la mancata rivalutazione della rendita catastale.

La nuova imposta ha per presupposto il possesso di immobili, ovvero i fabbricati, inclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, le aree edificabili ed i terreni.

La specifica disciplina tecnica dell'imposta è contenuta nell'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito nella L. n. 214/2011, negli art. 8 - 9 - 14 del D. Lgs. 23/2011 "in quanto compatibili" e negli articoli dal 1 al 15 del D. Lgs. 504/1992 "in quanto richiamati", e da ultimo nell'art. 1 comma 380 della L. n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013). La sostanziale novità rispetto all'anno d'imposta 2012 è l'attribuzione ai Comuni dell'intero gettito dell'imposta con la soppressione della riserva allo Stato del 50% del gettito sugli immobili diversi dall'abitazione principale. E' riservato allo Stato esclusivamente il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%.

Per effetto dell'art. 13 comma 10 del D.L. n. 201/2011 convertito in L.n. 214/2011 la detrazione di € 50,00 per ciascun figlio residente di età non superiore a ventisei anni si applica ancora solo per l'anno 2013.

#### IMPOSTA MUNICIPALE SECONDARIA

E' istituita dall'art. 7 del D. Lgs. 23/2011, a decorrere dall'esercizio finanziario 2014 e sostituisce, ai sensi dell'art. 11 del decreto sopracitato, la tassa / canone occupazione spazi e aree pubbliche, l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni.

#### TARES

L'art. 14 del D.L. n. 201del 06.12.2012 convertito in L. n. 214/2012 come profondamente modificato dall'art. 1 comma 387 della L. n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) prevede l'istituzione, a decorrere dal 2013, di un tributo comunale a struttura binaria articolato in tassa sui rifiuti e imposta sui servizi indivisibili che servirà a finanziare i costi del servizio di smaltimento e i servizi indivisibili svolti dai Comuni. Può assumere anche la natura di corrispettivo, quindi rilevante ai fini IVA, con conseguente applicazione di tariffa, solamente laddove sia stato realizzato un sistema puntuale di pesatura della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico. (commi 20 - 32). Ne consegue che, stante la sinallagmaticità del rapporto, la fattura TARES - corrispettivo non può essere annoverata tra gli atti impositivi, venendo così meno il più stringente dei requisiti richiesti per gli atti impositivi, fatta salva comunque l'opportunità di fornire all'utenza un'adeguata informativa. In tutti gli altri casi gli atti della TARES dovranno possedere, a pena di nullità, i requisiti minimi previsti dall'art. 1 comma 162, della L. n. 296/2006.

Il tributo ingloba una tariffa commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, che servirà a ripagare i costi di smaltimento sostenuti dai comuni, oltre ad una maggiorazione pari allo 0,30 euro per metro quadrato, che costituirà il corrispettivo per la copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (strade, illuminazione pubblica, polizia locale) ossia i servizi comunali non tariffabili e non a domanda individuale. Per la componente legata ai rifiuti il parametro di riferimento è la superficie calpestabile, dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani assimilati e si considerano valide le superfici dichiarate o accertate ai fini TARSU o TIA, almeno fino a quando non si procederà alle operazioni di allineamento della banca dati catastale per l'applicazione del criterio del 80% della superficie catastale che rimane quella riferito dal legislatore, (comma 9 e 9 bis) ma dato che oggi i Comuni non hanno.

L'unica fonte normativa da utilizzare per la determinazione delle nuove tariffe è rappresentata dal DPR 158/99 recante il metodo normalizzato dalla TIA (tariffa) RONCHI (comma 9) che dovrà coprire integralmente i costi del servizio di smaltimento rifiuti.

Per i servizi indivisibili comunali è istituita una maggiorazione della tariffa pari allo 0,30 euro a metro quadrato, aumentabile sino allo 0,40 e che dovrà coprire integralmente i costi relativi ai servizi indispensabili (comma 13). L'aumento potrà essere differenziato in relazione al tipo di immobile e alla sua ubicazione. Pertanto la TARES ha due anime: una di tassa, per il servizio di smaltimento rifiuti urbani iscritto alla Categoria 2° del Titolo I delle Entrate del bilancio, il cui gettito deve coprire integralmente i costi di gestione del servizio smaltimento rifiuti, costi che sono iscritti nel Titolo I delle Uscite del bilancio, ed una d'imposta per i servizi indivisibili del Comune ed iscritta alla Categoria 1° del Titolo I del bilancio, il cui gettito standar (calcolato sullo 0,30) deve coprire i costi dei citati servizi ed è portato in detrazione in misura corrispondente dal FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO (comma 13 bis).

Quest'ultimo componente, per effetto dell'art. 10 comma 2 lettere c) ed f) del D.L. n. 35/2013 è riservata allo Stato e non aumentabile da parte dei comuni.

Pertanto i tagli che si sarebbero dovuti operare sul FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO secondo i dati delle superfici del Ministero delle Economie e delle Finanze per l'anno 2013 non trovano applicazione.

Con riferimento alla copertura integrale del costo del servizio di smaltimento rifiuti le indicazioni ministeriali chiariscono che i mancati gettiti della componente tassa delle TARES che si verificano in un anno vanno riportati nell'anno successivo, proprio per non aprire buchi nella copertura integrale. Anche per questa ragione, dovrebbe essere buona regola prudenziale per l'anno d'esercizio effettuare le previsioni tenendo conto di una quota fisiologica d'insoluto, come già accade nelle gestione TIA.

## RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate Tributarie

Il Comune può provvedere mediante regolamento riduzioni tariffarie o esenzioni. Le eventuali riduzione e/o agevolazioni si applicano ad entrambe le anime della TARES, cioè sia sulla tassa che sull'imposta (comma da 15 a 19) ma nel caso dell'imposta dello 0,30 la riduzione/agevolazione rimane interamente a carico del Comune/cittadino in quanto la riduzione del FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO è operata per un importo corrispondente al gettito derivante della maggiorazione standar.

Il tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Solo per l'anno 2013 il tributo comprensivo della maggiorazione può essere gestito mediante affidamento diretto, dai soggetti che alla data del 31.12.2012 svolgono il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA 1 o della TIA 2 in deroga all'art. 52 del D.lgs. 447/97 fondate sul criterio della selezione pubblica.

Infatti a partire dal 2014 l'affidamento dovrà essere fatto mediante gara. Il tributo e la maggiorazione devono tuttavia essere versati esclusivamente al Comune mediante F24 oppure apposito bollettino di conto corrente postale. Il gestore fatturerà al Comune il compenso per il servizio reso che da quest'anno dovrà essere gravato dall'IVA al 21% (art. 14 comma 35 del D.L. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 come modificato dall'art. 1 comma 387 lettera f) della L. n. 228/2013). La riscossione spontanea non può essere affidata né a Equitalia né ad altri concessionari. Salva diversa disposizione regolamentare, il versamento è effettuato in quattro rate trimestrali scadenti a gennaio, aprile, luglio e ottobre, con possibilità di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il mese di giugno. I Comuni possono quindi variare il numero e la scadenza delle rate, ma non la possibilità di pagare tutto in un'unica soluzione a giugno. Per l'anno 2013 la prima rata scade a luglio. L'importo in acconto è commisurato al versamento eseguito nell'anno 2012 a titolo di TARSU o TIA., rinviando la definizione dell'importo al conguaglio, da applicare con le nuove tariffe calcolate con il metodo del D.P.R. 158/99 senza fasi transitorie per la copertura totale dei costi.

Il pagamento della maggiorazione, pari allo 0,30 euro al metro quadrato è effettuato nelle prime tre rate. L'eventuale maggiorazione fino allo 0,40 euro viene pagato al momento dell'ultima rata. Infine occorre ricordare che gli atti d'impianto del tributo sono tre: 1) regolamento applicativo, 2) piano finanziario, 3) delibera tariffaria.

La disciplina della TARES è stata integrata dall'art. 10 comma 2-3 del D.L. n. 35/2013.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

E' disciplinata dall'art. 8 - 9 del D. Lgs 23/2011 che l'hanno istituita ma la cui applicazione a regime è fissata dall'anno 2015 dall'art. 13 comma 1 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011, con una perdita di gettito rispetto all'imposta municipale sperimentale, anche per la mancata rivalutazione delle rendite catastali.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2.474.160,11	259.479,96	67.051,71	48.614,00	48.614,00	44.739,82	-27,50
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	39.524,81	14.622,00	51.150,00	36.390,00	36.390,00	36.390,00	-28,86
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	118.238,41	48.927,10	83.480,00	47.300,00	47.300,00	47.300,00	-43,34
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	220.026,22	202.865,50	234.080,00	157.080,00	157.080,00	157.080,00	-32,89
<b>TOTALE</b>	<b>2.851.949,55</b>	<b>525.894,56</b>	<b>435.761,71</b>	<b>289.384,00</b>	<b>289.384,00</b>	<b>285.509,82</b>	<b>-33,59</b>

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Per effetto dell'art. 11 comma 1 lettera c) della L. n. 42/2009 che ha la finalità di avviare un percorso di restituzione di piena autonomia finanziaria agli Enti locali, i trasferimenti erariali e regionali diretti al finanziamento delle spese di qualsiasi natura sono soppressi a decorrere rispettivamente dall'esercizio finanziario 2011 e 2013.

Sono fatti salvi esclusivamente i contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli Enti locali che non sono stati fiscalizzati.

Pertanto le risorse relative ai trasferimenti erariali ammontanti ad € 48.614,00 per il 2013 ed €48.614,00 ed € 44.739,82 rispettivamente per gli anni 2014 e 2015 attengono esclusivamente al contributo per lo sviluppo investimenti in quanto unici trasferimenti erariali non fiscalizzati di pertinenza dell'ente.

I trasferimenti erariali fiscalizzati sono compensati con l'attribuzione di una compartecipazione al gettito IVA e con l'istituzione di un fondo sperimentale di riequilibrio per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni dei tributi immobiliari. La compartecipazione IVA e il fondo di riequilibrio sono previsti all'art. 2 comma 3 e 4 del D. LGS. 23/2011 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale".

La durata del fondo sperimentale di riequilibrio è stabilita in tre anni (2012 - 2013 - 2014) e comunque fino alla data di attuazione del fondo perequativo previsto dall'art. 13 della L.n. 42/2009.

Per effetto dell'art. 13 commi 18, 19 e 19 bis del D.L. n. 201/2011 convertito in L. 214/2011 per gli anni 2012 - 2013 - 2014 la compartecipazione IVA confluirà nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio, che pertanto non sarà più ripartita sulla base del gettito e della popolazione, ma secondo una logica perequativa da definire. A partire dal 2015, anno che rientra nel triennio oggetto di programmazione, in base alla legislazione vigente, la compartecipazione IVA sarà nuovamente e distintamente attribuita ai Comuni.

Per effetto dell'art. 1 comma 380 lettera e) della L.n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) il Fondo sperimentale di riequilibrio è soppresso per gli anni 2013 - 2014. E' istituito il Fondo di solidarietà comunale (art. 1 commi 380 - 382 L.n. 228/2012) per gli anni 2013 - 2014. Dal 2015 dovrebbe essere attuato il Fondo perequativo istituito dall'art. 13 della L.n. 42/2009.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Per effetto del sopracitato articolo 11 comma 1 lettera c) della L. n. 42/2009 e del seguente art. 12 comma 1 del D. LGS. 68/2011 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle Province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario" i trasferimenti regionali di parte corrente e in conto capitale diretti al finanziamento delle spese di Comuni avente carattere di generalità e permanenza sono soppressi a decorrere dall'anno 2013 e sostituiti con una compartecipazione comunale alla addizionale regionale all'IRPEF. Si tratta della cosiddetta fiscalizzazione dei contributi regionali, ma, poiché le Regioni non hanno ancora provveduto a dare attuazione alla norma, per l'anno 2013 si provvedono ad iscrivere in bilancio i trasferimenti correnti da Regione, Provincia ed altri Enti del settore pubblico sulla base dei contributi assegnati per l'esercizio finanziario 2012 ad eccezione di alcuni contributi regionali relativi alla realizzazione di specifici progetti in campo culturale, sportivo, sociale ed ambientale.

**2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti**

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi di servizi pubblici	1.436.981,22	1.654.572,38	1.408.978,29	1.404.450,00	1.404.450,00	1.404.450,00	-0,32
Proventi dei beni dell'Ente	1.386.945,24	1.284.390,37	936.900,00	918.943,00	868.943,00	868.943,00	-1,92
Interessi su anticipazioni o crediti	7.026,80	7.745,26	7.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	71,43
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	25.558,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi diversi	778.563,75	147.158,73	228.600,00	136.500,00	136.500,00	136.500,00	-40,29
<b>TOTALE</b>	<b>3.635.075,11</b>	<b>3.093.866,74</b>	<b>2.581.478,29</b>	<b>2.471.893,00</b>	<b>2.421.893,00</b>	<b>2.421.893,00</b>	<b>-4,25</b>

2.2.3.2 - Analsi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le politiche di bilancio che attengono la definizione delle tariffe dei servizi (TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE) acquistano, per la prima volta, un particolare rilievo in quanto il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale costituisce uno dei parametri sulla base dei quali verrà misurata la virtuosità dell'Ente (art. 20 comma 2 D.L. n. 98/2011 convertito in L. n. 111/2011 come modificato dall'art. 1 comma 9 del D.L. 138/2011 convertito in L. n. 148/2011 e in ultimo dalla Legge di Stabilità 2012).

Pertanto il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale pari al 36%, ad oggi facoltativo per gli enti che non si trovano in condizione strutturalmente deficitaria, rischia di diventare insufficiente ai fini della definizione della virtuosità dell'Ente. Per essere virtuosi occorre pertanto aumentare le tariffe dei servizi.

Relativamente al servizio viabilità è prevista per il triennio oggetto di programmazione un'entrata costante di euro 440.000,00 annui, come provento da posteggi a pagamento con le seguenti tariffe:

parchimetri € 1,50 all'ora, con riduzione ad 1,00 euro per le ore successive alla quarta, dal 1° gennaio al 31 dicembre,  
tagliandi ZSL € 30,00 tariffa annuale,  
tagliandi residenti € 15,00 tariffa annuale,  
tagliandi per titolari e dipendenti non residenti di attività in Arenzano € 100,00 tariffa annuale.

In relazione al servizio Asilo Nido e servizi per i minori le rette di frequenza degli asili nido sono:

Asilo Nido Comunale

- per indicatore ISEE da 0 a € 5.000,00 - esenzione
- per indicatore ISEE da € 5.001,00 a € 10.000,00 - € 170,00 mensili
- per indicatore ISEE da € 10.001,00 a € 20.000,00 - € 200,00 mensili
- per indicatore ISEE da € 20.001,00 a € 30.000,00 - € 230,00 mensili
- per indicatore ISEE superiore a € 30.000,00 - € 250,00 mensili

con riduzioni per il mese di luglio.

Asilo nido aziendale

€ 320,00 mensili con riduzione ad € 260,00 per il mese di luglio.

Restano in vigore le tariffe relative a "Centro Estivo" come segue:

€ 100,00 settimanali per minori residenti, variabili in base a parametri ISEE o in caso di più fratelli e tariffe particolari per minori disabili,  
€ 125,00 settimanali per minori non residenti;

Relativamente ai servizi scuolabus e refezione scolastica sono confermate le tariffe, come di seguito indicato:

SCUOLABUS

RESIDENTI , 1° FIGLIO

abbonamento per l'intero anno scolastico € 130,00

### 2.2.3 - Proventi Extratributari

abbonamento periodo settembre/dicembre € 50,00  
 abbonamento periodo gennaio/giugno € 80,00  
 abbonamento mensile o frazione € 20,00;  
 RESIDENTI, 2° FIGLIO E OLTRE  
 abbonamento per l'intero anno scolastico € 100,00  
 abbonamento periodo settembre/dicembre € 40,00  
 abbonamento periodo gennaio/giugno € 60,00  
 abbonamento mensile e frazione € 10,00

NON RESIDENTI , 1° FIGLIO  
 abbonamento per l'intero anno scolastico € 200,00  
 abbonamento periodo settembre/dicembre € 80,00  
 abbonamento periodo gennaio/giugno € 120,00  
 abbonamento mensile o frazione € 30,00;  
 NON RESIDENTI , 2° FIGLIO E OLTRE  
 abbonamento per l'intero anno scolastico € 150,00  
 abbonamento periodo settembre/dicembre € 60,00  
 abbonamento periodo gennaio/giugno € 90,00  
 abbonamento mensile o frazione € 20,00;

Non sono previste tariffe agevolate.

#### REFEZIONE SCOLASTICA

RESIDENTI  
 Asilo nido comunale e aziendale € 4,00  
 Scuola dell'infanzia € 4,00  
 Scuola primaria € 4,00  
 Scuola secondaria di Primo grado € 4,00  
 Servizio mensa aggiuntivo € 4,70  
 Aventi diritto alla riduzione ISEE da € 7.746,86 a 10.329,14, € 2,50;  
 NON RESIDENTI  
 Asilo nido comunale e aziendale € 4,70  
 Scuola dell'infanzia € 4,70  
 Scuola primaria € 4,70  
 Scuola secondaria di Primo grado € 4,70  
 Servizio mensa aggiuntivo € 4,70.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Con riferimento ai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile del Comune si precisa che i medesimi derivano dall'applicazione di contratti di equo canone, per quanto riguarda le abitazioni, e contratti di affitto per quanto riguarda le porzioni di terreno.

Le relative entrate sono così quantificate:

- € 58.000,00 proventi derivanti dagli affitti attivi dei fabbricati;
- € 51.400,00 proventi derivanti dagli affitti dei beni patrimoniali diversi (magazzini e terreni);
- € 22.090,00 per affitti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Con riferimento al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, istituito a partire dal 1 gennaio 1999, per effetto dell'approvazione del regolamento ai sensi degli artt. 52 e 63 del D.Lgs. n. 446/97, esso ha natura patrimoniale e la sua quantificazione, si ottiene dalla moltiplicazione di una misura-base di tariffa per un coefficiente di valutazione del beneficio economico traibile dall'occupazione stessa. Le entrate previste sono di € 360.000,00.

E' altresì previsto per i tre anni di programmazione un canone per l'utilizzo della rete idrica e fognaria da parte del gestore del servizio per un importo pari alla quota annua di ammortamento dei mutui in essere.

Le concessioni di loculi ed ossari, escluso l'alienazione del diritto di superficie di aree cimiteriali che vengono iscritte al titolo IV delle entrate, ammontano ad euro 200.000,00 per ciascuno degli anni oggetto di programmazione.

Per i rimborsi riscossi dallo Stato vale quanto precedentemente illustrato alla voce trasferimenti.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

## RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	48.627,09	6.828,29	3.600,00	57.300,00	0,00	0,00	1.491,67
Trasferimenti di capitale dallo Stato	4.043,49	18.164,87	26.610,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	2.184.168,14	0,00	59.976,00	4.798.848,00	0,00	0,00	7.901,28
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	25.200,00	0,00	37.800,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	696.490,04	528.736,97	429.321,00	282.600,00	250.000,00	250.000,00	-34,18
<b>TOTALE</b>	<b>2.933.328,76</b>	<b>578.930,13</b>	<b>519.507,00</b>	<b>5.176.548,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>896,43</b>

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Per quanto riguarda i proventi dalle alienazioni patrimoniali, per effetto dell'art. 1 comma 443 della L. n. 228 del 24.12.2012 (Legge di stabilità 2013) che incide sul comma 6 dell'art. 162 del D.LGS. 267/00, questi possono essere destinati esclusivamente alla copertura delle spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito. Sparisce infatti la possibilità consentita dall'art. 3 comma 28 della L. n. 350/2003 di utilizzare il plusvalore per finanziare le spese correnti aventi carattere non permanente o per rimborsare la quota di capitale delle rate di ammortamento dei mutui (art. 1 comma 66 L. n. 311/2004).

Sono previsti trasferimenti in conto capitale dalla Regione e dalla Provincia per un importo complessivo di € 1.836.648,00 di cui € 37.800,00 dalla Provincia ed € 1.798.848,00 dalla Regione suddivisi in € 1.000.000,00 per Villa Figoli ed € 798.848,00 per la rete ciclabile  
I trasferimenti di capitale da altri soggetti sono così composti:  
Euro 270.000,00 oneri di urbanizzazione,  
Euro 12.600,00 rimborso quota Via Romana di Levante  
Euro 57.300,00 per alienazione di beni immobili e mobili.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed Oneri di Urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
4053175   CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE	696.490,04	528.736,97	416.721,00	270.000,00	250.000,00	250.000,00	-35,21
TOTALE	696.490,04	528.736,97	416.721,00	270.000,00	250.000,00	250.000,00	-35,21

2.2.5.2 - Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti.

Le entrate da rilascio di permessi di costruire sono stimate in euro 270.000,00 per ciascuno degli anni di programmazione e sono destinate interamente a spese d'investimento in quanto non vi è più la possibilità, peraltro mai utilizzata dal Comune di Arenzano, di utilizzare tali risorse per finanziare la spesa corrente.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di Prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	3.522.000,00	10.300,00	0,00	0,00	-99,71
Emissioni di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.522.000,00</b>	<b>10.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-99,71</b>

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Il limite, teorico, all'indebitamento degli Enti locali è fissato dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 come modificato da ultimo, dall'art. 8 della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012). Esso prevede che gli enti locali possono deliberare nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solamente se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 8% , il 6% e il 4% rispettivamente per gli anni 2012 - 2013 - 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui. Tale limite in origine era il 25%, poi è passato al 12% con la L. 311/04 art. 1 comma 44, riportato al 15% dall'art. 1 comma 698 della L. 296/06, passato poi al 12% per effetto dell'art. 1 comma 108 della L. n. 220 del 13.12.2010 (legge di stabilità 2011), come modificata dall'art. 2 ter comma 7 inserito nella L.n. 10/2011 di conversione del D. L. 225/2010.

Il sottoriportato prospetto dimostra la capacità di indebitamento del Comune di Arenzano:

ENTRATE ACCERTATE ES. FINANZIARIO 2011	
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	7.948.424,29
TITOLO II ENTRATE DA TRASFERIMENTI	€ 525.894,56
TITOLO III ENTRATE EKSTRIBUTARIE	€ 3.093.866,74
<b>TOTALE</b>	<b>€ 11.568.185,59</b>

6% DEL TOTALE = € 694.091,13

QUOTA INTERESSI ANNO 2013	€ 390.780,00
QUOTA INTERESSI FIDEIUSSORI	€ 9.742,85
	€ 400.522,85

POSSIBILITA' DI INDEBITAMENTO  
PER NUOVI INTERESSI € 293.568,28

Da quanto sopra si evince che il Comune di Arenzano può contrarre nuovi mutui e/o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato per un importo massimo di nuovi interessi pari a € 293.568,23. A tale riguardo occorre precisare che tale limite deve essere rispettato solo nell'anno di contrazione del mutuo. L'art. 16 comma 11 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012 ha infatti fornito una interpretazione autentica sposando una linea più morbida rispetto a quella sostenuta da alcune Sezioni Regionali della Corte dei Conti in base alle quali è possibile ricorrere oggi all'indebitamento se si rispetta oggi la percentuale del 4% dal 2014. Oggi il limite di indebitamento deve essere rispettato solo per l'anno di contrazione del mutuo e non anche con riferimento agli anni successivi.

2.2.6.3 - Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

COMUNE DI ARENZANO pagina 29  
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

**2.2.6 - Accensione di Prestiti**

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

**2.2.7 - Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa**

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Non e' previsto nel triennio il ricorso all'anticipazione di tesoreria stante l'ingente fondo di cassa.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.

**3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Programma N.	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE	
		Consolidata		Di Sviluppo		Totale	entita'		% su tot
		entita'	% su tot	entita'	% su tot				
01 PROMOZIONE SPORTIVA E RICREATIVA	2013	182.379,33	100,00	0,00	0,00	182.379,33	0,00	0,00	182.379,33
	2014	184.879,33	100,00	0,00	0,00	184.879,33	0,00	0,00	184.879,33
	2015	184.879,33	100,00	0,00	0,00	184.879,33	0,00	0,00	184.879,33
02 PROMOZIONE TURISTICA	2013	216.731,15	100,00	0,00	0,00	216.731,15	0,00	0,00	216.731,15
	2014	225.456,15	100,00	0,00	0,00	225.456,15	0,00	0,00	225.456,15
	2015	225.163,15	100,00	0,00	0,00	225.163,15	0,00	0,00	225.163,15
03 PUBBLICA ISTRUZIONE	2013	1.142.736,44	92,44	0,00	0,00	1.142.736,44	93.500,00	7,56	1.236.236,44
	2014	1.129.147,44	100,00	0,00	0,00	1.129.147,44	0,00	0,00	1.129.147,44
	2015	1.126.406,44	100,00	0,00	0,00	1.126.406,44	0,00	0,00	1.126.406,44
04 PROMOZIONE CULTURALE	2013	443.321,07	100,00	0,00	0,00	443.321,07	0,00	0,00	443.321,07
	2014	433.303,07	100,00	0,00	0,00	433.303,07	0,00	0,00	433.303,07
	2015	429.043,07	100,00	0,00	0,00	429.043,07	0,00	0,00	429.043,07
05 GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL TERRITORIO E ARREDO URBANO	2013	121.722,00	100,00	0,00	0,00	121.722,00	0,00	0,00	121.722,00
	2014	121.722,00	100,00	0,00	0,00	121.722,00	0,00	0,00	121.722,00
	2015	121.722,00	100,00	0,00	0,00	121.722,00	0,00	0,00	121.722,00
06 POLITICHE ATTIVE NEL CAMPO SOCIALE	2013	1.751.797,49	100,00	0,00	0,00	1.751.797,49	0,00	0,00	1.751.797,49
	2014	1.769.797,49	100,00	0,00	0,00	1.769.797,49	0,00	0,00	1.769.797,49
	2015	1.769.797,49	100,00	0,00	0,00	1.769.797,49	0,00	0,00	1.769.797,49
07 GESTIONE AMBIENTALE	2013	3.872.706,06	93,33	0,00	0,00	3.872.706,06	276.980,00	6,67	4.149.686,06
	2014	3.871.796,06	100,00	0,00	0,00	3.871.796,06	0,00	0,00	3.871.796,06
	2015	3.870.828,06	100,00	0,00	0,00	3.870.828,06	0,00	0,00	3.870.828,06
08 POLIZIA LOCALE	2013	711.398,16	100,00	0,00	0,00	711.398,16	0,00	0,00	711.398,16
	2014	711.398,16	100,00	0,00	0,00	711.398,16	0,00	0,00	711.398,16
	2015	711.398,16	100,00	0,00	0,00	711.398,16	0,00	0,00	711.398,16
09 URBANISTICA, EDILIZIA E PROGETTI STRATEGICI	2013	230.081,18	91,89	0,00	0,00	230.081,18	20.300,00	8,11	250.381,18
	2014	228.747,18	100,00	0,00	0,00	228.747,18	0,00	0,00	228.747,18
	2015	227.326,18	100,00	0,00	0,00	227.326,18	0,00	0,00	227.326,18
10 PROGETTAZIONE OO.PP., CONVENZIONI URBANISTICHE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	2013	135.214,46	100,00	0,00	0,00	135.214,46	0,00	0,00	135.214,46
	2014	135.214,46	100,00	0,00	0,00	135.214,46	0,00	0,00	135.214,46
	2015	135.214,46	100,00	0,00	0,00	135.214,46	0,00	0,00	135.214,46
11 SERVIZI DEMOGRAFICI, IMPIANTI SPORTIVI E COMMERCIO	2013	650.834,15	53,93	0,00	0,00	650.834,15	555.998,00	46,07	1.206.832,15
	2014	632.381,15	100,00	0,00	0,00	632.381,15	0,00	0,00	632.381,15
	2015	632.288,15	100,00	0,00	0,00	632.288,15	0,00	0,00	632.288,15

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma N.	Anno	Spesa Corrente						Spesa per Investimento		TOTALE
		Consolidata		Di Sviluppo		Totale	entita'	% su tot		
		entita'	% su tot	entita'	% su tot					
12 DIREZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E GESTIONE DELLE RISORSE TRIBUTARIE E UMANE	2013	6.029.749,87	100,00	0,00	0,00	6.029.749,87	0,00	0,00	6.029.749,87	
	2014	5.908.844,87	100,00	0,00	0,00	5.908.844,87	0,00	0,00	5.908.844,87	
	2015	5.950.594,87	100,00	0,00	0,00	5.950.594,87	0,00	0,00	5.950.594,87	
13 ORGANI ISTITUZIONALI, SERVIZI GENERALI, AFFARI LEGALI, CED, GESTIONE PATRIMONIO	2013	2.079.822,52	29,27	0,00	0,00	2.079.822,52	5.025.500,00	70,73	7.105.322,52	
	2014	2.248.106,52	100,00	0,00	0,00	2.248.106,52	0,00	0,00	2.248.106,52	
	2015	2.229.911,34	100,00	0,00	0,00	2.229.911,34	0,00	0,00	2.229.911,34	
14 VIABILITA', ILLUMINAZIONE PUBBLICA, PROTEZIONE CIVILE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, TRASPORTI	2013	1.315.888,31	52,44	0,00	0,00	1.315.888,31	1.193.560,00	47,56	2.509.448,31	
	2014	1.312.355,31	80,54	0,00	0,00	1.312.355,31	317.000,00	19,46	1.629.355,31	
	2015	1.299.524,31	80,39	0,00	0,00	1.299.524,31	317.000,00	19,61	1.616.524,31	
15 GESTIONE AMMINISTRATIVA E PROGRAMMAZIONE LL.PP., GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI E TECNOLOGICI, SERVIZI CIMITERIALI	2013	557.862,46	100,00	0,00	0,00	557.862,46	0,00	0,00	557.862,46	
	2014	539.795,46	100,00	0,00	0,00	539.795,46	0,00	0,00	539.795,46	
	2015	534.973,46	100,00	0,00	0,00	534.973,46	0,00	0,00	534.973,46	
TOTALI	2013	19.442.244,65	73,07	0,00	0,00	19.442.244,65	7.165.838,00	26,93	26.608.082,65	
	2014	19.452.944,65	98,40	0,00	0,00	19.452.944,65	317.000,00	1,60	19.769.944,65	
	2015	19.449.070,47	98,40	0,00	0,00	19.449.070,47	317.000,00	1,60	19.766.070,47	

**3.4 - PROGRAMMA N. 1 - PROMOZIONE SPORTIVA E RICREATIVA**

RESPONSABILE: CERRA ROSINA

Spesa Corrente

Spesa

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## ENTRATE

Descrizione	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
1010040 I.MU SPERIMENTALE ABITAZIONE PRINCIPALE	123.379,33	125.879,33	0,00	
1010070 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	0,00	125.879,33	
3052700 PROVENTI DA IMPRESE E DA SOGGETTI PRIVATI	59.000,00	59.000,00	59.000,00	
TOTALE (C)	182.379,33	184.879,33	184.879,33	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	182.379,33	184.879,33	184.879,33	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2013	63.330,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.330,00	0,24
		2014	63.330,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.330,00	0,33
		2015	63.330,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.330,00	0,33
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2013	20.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,08
		2014	20.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,10
		2015	20.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,11
1 03	Prestazioni di servizi	2013	82.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.500,00	0,32
		2014	85.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	0,45
		2015	85.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	0,45
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2013	9.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.100,00	0,04
		2014	9.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.100,00	0,05
		2015	9.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.100,00	0,05
1 05	Trasferimenti	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 07	Imposte e tasse	2013	7.182,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.182,00	0,03
		2014	7.182,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.182,00	0,04
		2015	7.182,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.182,00	0,04
1 09	Ammortamenti di esercizio	2013	267,33	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	267,33	0,00
		2014	267,33	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	267,33	0,00
		2015	267,33	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	267,33	0,00
	Totale Programma	2013	182.379,33	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.379,33	0,70
		2014	184.879,33	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184.879,33	0,97
		2015	184.879,33	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184.879,33	0,97

**3.4 - PROGRAMMA N. 2 - PROMOZIONE TURISTICA**

RESPONSABILE: CERRA ROSINA

IMPIEGHI

---

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## ENTRATE

Descrizione	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
1010040 I.MU SPERIMENTALE ABITAZIONE PRINCIPALE	215.731,15	224.456,15	0,00	
1010070 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	0,00	224.163,15	
TOTALE (C)	215.731,15	224.456,15	224.163,15	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	216.731,15	225.456,15	225.163,15	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2013	29.515,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.515,00	0,11
		2014	29.515,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.515,00	0,15
		2015	29.515,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.515,00	0,16
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2013	8.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,03
		2014	8.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,04
		2015	8.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,04
1 03	Prestazioni di servizi	2013	158.223,67	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.223,67	0,61
		2014	167.223,67	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.223,67	0,88
		2015	167.223,67	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.223,67	0,88
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2013	13.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.800,00	0,05
		2014	13.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.800,00	0,07
		2015	13.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.800,00	0,07
1 05	Trasferimenti	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2013	802,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	802,00	0,00
		2014	527,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	527,00	0,00
		2015	234,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234,00	0,00
1 07	Imposte e tasse	2013	4.014,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.014,00	0,02
		2014	4.014,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.014,00	0,02
		2015	4.014,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.014,00	0,02
1 09	Ammortamenti di esercizio	2013	2.376,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.376,48	0,01
		2014	2.376,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.376,48	0,01
		2015	2.376,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.376,48	0,01
Totale Programma		2013	216.731,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	216.731,15	0,84
		2014	225.456,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.456,15	1,18
		2015	225.163,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.163,15	1,18

**3.4 - PROGRAMMA N. 3 - PUBBLICA ISTRUZIONE**

RESPONSABILE: CERRA ROSINA

IMPIEGHI

-----  
3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## ENTRATE

Descrizione	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO	48.614,00	48.614,00	44.739,82	
- REGIONE	43.700,00	43.700,00	43.700,00	
- PROVINCIA	71.500,00	71.500,00	71.500,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	163.814,00	163.814,00	159.939,82	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
3013000 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI	304.700,00	304.700,00	304.700,00	
3052500 PROVENTI DIVERSI	28.000,00	28.000,00	28.000,00	
TOTALE (B)	332.700,00	332.700,00	332.700,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
1010040 I.MU SPERIMENTALE ABITAZIONE PRINCIPALE	646.222,44	632.633,44	0,00	
1010070 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	0,00	633.766,62	
4053175 CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE	93.500,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	739.722,44	632.633,44	633.766,62	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.236.236,44	1.129.147,44	1.126.406,44	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2013	55.075,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.075,00	0,21
		2014	55.075,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.075,00	0,29
		2015	55.075,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.075,00	0,29
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2013	37.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.600,00	0,15
		2014	36.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.600,00	0,19
		2015	36.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.600,00	0,19
1 03	Prestazioni di servizi	2013	794.709,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	794.709,00	3,06
		2014	784.709,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	784.709,00	4,12
		2015	784.709,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	784.709,00	4,13
1 05	Trasferimenti	2013	160.621,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.621,00	0,62
		2014	160.621,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.621,00	0,84
		2015	160.621,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.621,00	0,85
1 06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2013	27.175,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.175,00	0,10
		2014	24.586,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.586,00	0,13
		2015	21.845,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.845,00	0,11
1 07	Imposte e tasse	2013	4.236,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.236,90	0,02
		2014	4.236,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.236,90	0,02
		2015	4.236,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.236,90	0,02
1 08	Oneri straordinari della gestione corrente	2013	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
		2014	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
		2015	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
1 09	Ammortamenti di esercizio	2013	62.819,54	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.819,54	0,24
		2014	62.819,54	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.819,54	0,33
		2015	62.819,54	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.819,54	0,33
2 01	Acquisizione di beni immobili	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	57.000,00	100,00	57.000,00	0,22
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 02	Espropri e servitu' onerose	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	33.500,00	100,00	33.500,00	0,13
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 06	Incarichi professionali esterni	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	100,00	3.000,00	0,01
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		2013	1.142.736,44	92,44	0,00	0,00	93.500,00	7,56	1.236.236,44	4,77
		2014	1.129.147,44	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.129.147,44	5,93
		2015	1.126.406,44	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.126.406,44	5,93

**3.4 - PROGRAMMA N. 4 - PROMOZIONE CULTURALE**

RESPONSABILE: CERRA ROSINA

IMPIEGHI

---

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
1010040 I.MU SPERIMENTALE ABITAZIONE PRINCIPALE	443.321,07	433.303,07	0,00	
1010070 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	0,00	429.043,07	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>443.321,07</b>	<b>433.303,07</b>	<b>429.043,07</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>443.321,07</b>	<b>433.303,07</b>	<b>429.043,07</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2013	88.934,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.934,00	0,34
		2014	88.934,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.934,00	0,47
		2015	88.934,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.934,00	0,47
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2013	6.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.800,00	0,03
		2014	5.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.800,00	0,03
		2015	5.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.800,00	0,03
1 03	Prestazioni di servizi	2013	271.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	271.500,00	1,05
		2014	266.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	266.500,00	1,40
		2015	266.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	266.500,00	1,40
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2013	700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00	0,00
		2014	700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00	0,00
		2015	700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00	0,00
1 05	Trasferimenti	2013	11.370,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.370,00	0,04
		2014	11.370,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.370,00	0,06
		2015	11.370,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.370,00	0,06
1 06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2013	32.298,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.298,00	0,12
		2014	28.280,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.280,00	0,15
		2015	24.020,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.020,00	0,13
1 07	Imposte e tasse	2013	7.988,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.988,00	0,03
		2014	7.988,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.988,00	0,04
		2015	7.988,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.988,00	0,04
1 09	Ammortamenti di esercizio	2013	23.731,07	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.731,07	0,09
		2014	23.731,07	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.731,07	0,12
		2015	23.731,07	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.731,07	0,12
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	2013	443.321,07	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	443.321,07	1,71
		2014	433.303,07	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	433.303,07	2,27
		2015	429.043,07	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	429.043,07	2,26

**3.4 - PROGRAMMA N. 5 - GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL TERRITORIO E ARREDO URBANO**

RESPONSABILE: MUFFOLETTO GIUSEPPE

IMPIEGHI

-----  
3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## ENTRATE

Descrizione	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
3023170 CANONE OCCUPAZIONE SPAZI PUBBLICI	121.722,00	121.722,00	121.722,00	
TOTALE (C)	121.722,00	121.722,00	121.722,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	121.722,00	121.722,00	121.722,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2013	83.885,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.885,00	0,32
		2014	83.885,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.885,00	0,44
		2015	83.885,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.885,00	0,44
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2013	1.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,01
		2014	1.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,01
		2015	1.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,01
1 03	Prestazioni di servizi	2013	3.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.600,00	0,01
		2014	3.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.600,00	0,02
		2015	3.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.600,00	0,02
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2013	22.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00	0,09
		2014	22.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00	0,12
		2015	22.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00	0,12
1 07	Imposte e tasse	2013	10.237,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.237,00	0,04
		2014	10.237,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.237,00	0,05
		2015	10.237,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.237,00	0,05
Totale Programma		2013	121.722,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.722,00	0,47
		2014	121.722,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.722,00	0,64
		2015	121.722,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.722,00	0,64

**3.4 - PROGRAMMA N. 6 - POLITICHE ATTIVE NEL CAMPO SOCIALE**

RESPONSABILE: GAZZANO MONICA

IMPIEGHI

-----  
3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## ENTRATE

Descrizione	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	16.240,00	16.240,00	16.240,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	16.240,00	16.240,00	16.240,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
3013020 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PER-SONA	32.000,00	32.000,00	32.000,00	
3013030 ASILO NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	177.900,00	177.900,00	177.900,00	
TOTALE (B)	209.900,00	209.900,00	209.900,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
1010040 I.MU SPERIMENTALE ABITAZIONE PRINCIPALE	700.696,01	720.578,01	0,00	
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	489.103,48	487.221,48	0,00	
1010070 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	0,00	1.207.799,49	
2051220 TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI	84.380,00	84.380,00	84.380,00	
2051230 TRASF. CORRENTI DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
3023170 CANONE OCCUPAZIONE SPAZI PUBBLICI	238.278,00	238.278,00	238.278,00	
3033200 INTERESSI SU DEPOSITI DI DENARO O VALORI IMMOBILIARI	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE (C)	1.525.657,49	1.543.657,49	1.543.657,49	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.751.797,49	1.769.797,49	1.769.797,49	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2013	446.812,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	446.812,00	1,72
		2014	446.812,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	446.812,00	2,35
		2015	446.812,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	446.812,00	2,35
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2013	11.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.600,00	0,04
		2014	11.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.100,00	0,06
		2015	11.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.100,00	0,06
1 03	Prestazioni di servizi	2013	1.071.720,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.071.720,00	4,13
		2014	1.085.220,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.085.220,00	5,70
		2015	1.085.220,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.085.220,00	5,71
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2013	65.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.300,00	0,25
		2014	65.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.300,00	0,34
		2015	65.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.300,00	0,34
1 05	Trasferimenti	2013	100.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.600,00	0,39
		2014	105.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.600,00	0,55
		2015	105.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.600,00	0,56
1 07	Imposte e tasse	2013	29.907,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.907,00	0,12
		2014	29.907,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.907,00	0,16
		2015	29.907,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.907,00	0,16
1 08	Oneri straordinari della gestione corrente	2013	13.320,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.320,00	0,05
		2014	13.320,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.320,00	0,07
		2015	13.320,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.320,00	0,07
1 09	Ammortamenti di esercizio	2013	12.538,49	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.538,49	0,05
		2014	12.538,49	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.538,49	0,07
		2015	12.538,49	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.538,49	0,07
2 01	Acquisizione di beni immobili	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		2013	1.751.797,49	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.751.797,49	6,76
		2014	1.769.797,49	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.769.797,49	9,29
		2015	1.769.797,49	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.769.797,49	9,31

**3.4 - PROGRAMMA N. 7 - GESTIONE AMBIENTALE**

RESPONSABILE: DAMONTE FRANCESCO

IMPIEGHI

---

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	22.750,00	22.750,00	22.750,00	
- PROVINCIA	37.800,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>60.550,00</b>	<b>22.750,00</b>	<b>22.750,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
3013060 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
1010040 I.MU SPERIMENTALE ABITAZIONE PRINCIPALE	7.000,00	24.000,00	0,00	
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	231.003,06	116.093,06	0,00	
1010070 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	0,00	139.125,06	
1010080 IMPOSTA MUNICIPALE SECONDARIA	0,00	445.000,00	445.000,00	
1010170 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	350.000,00	0,00	0,00	
1020225 TA.R.E.S.	3.261.453,00	3.261.453,00	3.261.453,00	
4053175 CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE	20.000,00	0,00	0,00	
4053185 TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DA ALTRI SOGGETTI	12.600,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>3.882.056,06</b>	<b>3.846.546,06</b>	<b>3.845.578,06</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.945.106,06</b>	<b>3.871.796,06</b>	<b>3.870.828,06</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2013	30.280,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.280,00	0,12
		2014	30.280,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.280,00	0,16
		2015	30.280,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.280,00	0,16
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 03	Prestazioni di servizi	2013	3.600.055,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.600.055,00	13,88
		2014	3.600.055,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.600.055,00	18,89
		2015	3.600.055,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.600.055,00	18,94
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2013	22.140,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.140,00	0,09
		2014	22.140,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.140,00	0,12
		2015	22.140,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.140,00	0,12
1 05	Trasferimenti	2013	180.308,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.308,00	0,70
		2014	180.308,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.308,00	0,95
		2015	180.308,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.308,00	0,95
1 06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2013	2.645,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.645,00	0,01
		2014	1.735,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.735,00	0,01
		2015	767,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	767,00	0,00
1 07	Imposte e tasse	2013	2.015,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.015,00	0,01
		2014	2.015,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.015,00	0,01
		2015	2.015,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.015,00	0,01
1 09	Ammortamenti di esercizio	2013	35.263,06	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.263,06	0,14
		2014	35.263,06	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.263,06	0,19
		2015	35.263,06	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.263,06	0,19
2 01	Acquisizione di beni immobili	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	242.000,00	100,00	242.000,00	0,93
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 06	Incarichi professionali esterni	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	34.980,00	100,00	34.980,00	0,13
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		2013	3.872.706,06	93,33	0,00	0,00	276.980,00	6,67	4.149.686,06	16,00
		2014	3.871.796,06	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.871.796,06	20,32
		2015	3.870.828,06	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.870.828,06	20,36

**3.4 - PROGRAMMA N. 8 - POLIZIA LOCALE**

RESPONSABILE: DURANTE MARCO

IMPIEGHI

---

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## ENTRATE

Descrizione	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
3012080 POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE GENERALI	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
3012090 POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE AL CODICE DELLA STRADA	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
3013010 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>146.000,00</b>	<b>146.000,00</b>	<b>146.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	565.398,16	565.398,16	0,00	
1010070 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	0,00	565.398,16	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>565.398,16</b>	<b>565.398,16</b>	<b>565.398,16</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>711.398,16</b>	<b>711.398,16</b>	<b>711.398,16</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2013	553.207,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	553.207,00	2,13
		2014	553.207,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	553.207,00	2,90
		2015	553.207,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	553.207,00	2,91
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2013	35.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.400,00	0,14
		2014	35.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.400,00	0,19
		2015	35.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.400,00	0,19
1 03	Prestazioni di servizi	2013	80.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.200,00	0,31
		2014	80.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.200,00	0,42
		2015	80.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.200,00	0,42
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2013	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
		2014	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,01
		2015	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,01
1 07	Imposte e tasse	2013	37.051,84	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.051,84	0,14
		2014	37.051,84	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.051,84	0,19
		2015	37.051,84	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.051,84	0,19
1 08	Oneri straordinari della gestione corrente	2013	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
		2014	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,01
		2015	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,01
1 09	Ammortamenti di esercizio	2013	3.539,32	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.539,32	0,01
		2014	3.539,32	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.539,32	0,02
		2015	3.539,32	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.539,32	0,02
	Totale Programma	2013	711.398,16	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	711.398,16	2,74
		2014	711.398,16	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	711.398,16	3,73
		2015	711.398,16	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	711.398,16	3,74

**3.4 - PROGRAMMA N. 9 - URBANISTICA, EDILIZIA E PROGETTI STRATEGICI**

RESPONSABILE: CARLINI CARLA

IMPIEGHI

-----  
3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## ENTRATE

Descrizione	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
3013080 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	78.000,00	78.000,00	78.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>78.000,00</b>	<b>78.000,00</b>	<b>78.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	152.081,18	150.747,18	0,00	
1010070 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	0,00	149.326,18	
4053175 CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE	10.000,00	0,00	0,00	
5035100 RIMBORSO RIDUZIONE MUTUI CASH CASSA DD.PP.	10.300,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>172.381,18</b>	<b>150.747,18</b>	<b>149.326,18</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>250.381,18</b>	<b>228.747,18</b>	<b>227.326,18</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2013	200.363,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.363,00	0,77
		2014	200.363,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.363,00	1,05
		2015	200.363,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.363,00	1,05
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2013	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
		2014	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,01
		2015	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,01
1 03	Prestazioni di servizi	2013	8.790,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.790,00	0,03
		2014	8.790,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.790,00	0,05
		2015	8.790,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.790,00	0,05
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2013	3.880,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.880,00	0,01
		2014	2.546,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.546,00	0,01
		2015	1.125,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.125,00	0,01
1 07	Imposte e tasse	2013	13.410,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.410,00	0,05
		2014	13.410,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.410,00	0,07
		2015	13.410,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.410,00	0,07
1 09	Ammortamenti di esercizio	2013	2.638,18	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.638,18	0,01
		2014	2.638,18	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.638,18	0,01
		2015	2.638,18	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.638,18	0,01
2 07	Trasferimenti di capitale	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	20.300,00	100,00	20.300,00	0,08
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		2013	230.081,18	91,89	0,00	0,00	20.300,00	8,11	250.381,18	0,97
		2014	228.747,18	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	228.747,18	1,20
		2015	227.326,18	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.326,18	1,20

**3.4 - PROGRAMMA N. 10 - PROGETTAZIONE OO.PP., CONVENZIONI URBANISTICHE, PRODUZIONE E  
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA**

---

RESPONSABILE: MAZZELLA ARCANGELO

---

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## ENTRATE

Descrizione	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
3013090 PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	17.500,00	17.500,00	17.500,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	117.714,46	117.714,46	0,00	
1010070 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	0,00	117.714,46	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>117.714,46</b>	<b>117.714,46</b>	<b>117.714,46</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>135.214,46</b>	<b>135.214,46</b>	<b>135.214,46</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2013	116.315,79	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.315,79	0,45
		2014	116.315,79	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.315,79	0,61
		2015	116.315,79	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.315,79	0,61
1 03	Prestazioni di servizi	2013	4.260,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.260,00	0,02
		2014	4.260,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.260,00	0,02
		2015	4.260,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.260,00	0,02
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2013	800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	0,00
		2014	800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	0,00
		2015	800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	0,00
1 07	Imposte e tasse	2013	7.665,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.665,00	0,03
		2014	7.665,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.665,00	0,04
		2015	7.665,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.665,00	0,04
1 09	Ammortamenti di esercizio	2013	6.173,67	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.173,67	0,02
		2014	6.173,67	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.173,67	0,03
		2015	6.173,67	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.173,67	0,03
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	2013	135.214,46	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.214,46	0,52
		2014	135.214,46	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.214,46	0,71
		2015	135.214,46	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.214,46	0,71

**3.4 - PROGRAMMA N. 11 - SERVIZI DEMOGRAFICI, IMPIANTI SPORTIVI E COMMERCIO**

RESPONSABILE: TICINETO RENZO

IMPIEGHI

-----  
3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## ENTRATE

Descrizione	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
3012010 PROVENTI SERVIZIO COMMERCIO	6.100,00	6.100,00	6.100,00	
3012050 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO.	31.650,00	31.650,00	31.650,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>37.750,00</b>	<b>37.750,00</b>	<b>37.750,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	593.584,15	575.131,15	0,00	
1010070 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	0,00	575.038,15	
3052530 RIMBORSI RISCOSSI DALLO STATO	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
3052600 PROVENTI DIVERSI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
4053175 CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE	50.300,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>663.384,15</b>	<b>594.631,15</b>	<b>594.538,15</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>701.134,15</b>	<b>632.381,15</b>	<b>632.288,15</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2013	261.053,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	261.053,00	1,01
		2014	261.053,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	261.053,00	1,37
		2015	261.053,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	261.053,00	1,37
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2013	8.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,03
		2014	8.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,04
		2015	8.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,04
1 03	Prestazioni di servizi	2013	64.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.850,00	0,25
		2014	158.529,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.529,00	0,83
		2015	227.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.100,00	1,19
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2013	41.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.500,00	0,16
		2014	41.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.500,00	0,22
		2015	41.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.500,00	0,22
1 05	Trasferimenti	2013	181.058,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.058,00	0,70
		2014	69.013,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.013,00	0,36
		2015	442,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	442,00	0,00
1 06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2013	255,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255,00	0,00
		2014	168,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168,00	0,00
		2015	75,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00	0,00
1 07	Imposte e tasse	2013	18.883,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.883,00	0,07
		2014	18.883,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.883,00	0,10
		2015	18.883,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.883,00	0,10
1 08	Oneri straordinari della gestione corrente	2013	1.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00	0,01
		2014	1.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00	0,01
		2015	1.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00	0,01
1 09	Ammortamenti di esercizio	2013	73.835,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.835,15	0,28
		2014	73.835,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.835,15	0,39
		2015	73.835,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.835,15	0,39
2 01	Acquisizione di beni immobili	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	540.998,00	100,00	540.998,00	2,09
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	100,00	15.000,00	0,06
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		2013	650.834,15	53,93	0,00	0,00	555.998,00	46,07	1.206.832,15	4,65
		2014	632.381,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	632.381,15	3,32
		2015	632.288,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	632.288,15	3,33

**3.4 - PROGRAMMA N. 12 - DIREZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E GESTIONE DELLE RISORSE  
TRIBUTARIE E UMANE**

---

RESPONSABILE: LEONCINO PATRIZIA

---

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## ENTRATE

Descrizione	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
1010040 I.MU SPERIMENTALE ABITAZIONE PRINCIPALE	107.000,00	82.001,00	0,00	
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	5.753.849,87	5.692.243,87	0,00	
1010070 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	0,00	5.815.994,87	
1010100 RECUPERO EVASIONE ICI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
1010110 ALTRE IMPOSTE	1.900,00	0,00	0,00	
1010120 IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	50.000,00	0,00	0,00	
1010200 COMPARTECIPAZIONE COMUNALE ADDIZ REGIONALE IRPEF	0,00	34.600,00	34.600,00	
1030310 DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	17.000,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>6.029.749,87</b>	<b>5.908.844,87</b>	<b>5.950.594,87</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>6.029.749,87</b>	<b>5.908.844,87</b>	<b>5.950.594,87</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2013	405.809,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	405.809,00	1,56
		2014	405.809,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	405.809,00	2,13
		2015	405.809,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	405.809,00	2,13
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2013	4.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.300,00	0,02
		2014	4.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.300,00	0,02
		2015	4.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.300,00	0,02
1 03	Prestazioni di servizi	2013	21.550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.550,00	0,08
		2014	21.550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.550,00	0,11
		2015	21.550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.550,00	0,11
1 05	Trasferimenti	2013	161.004,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161.004,00	0,62
		2014	599,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	599,00	0,00
		2015	599,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	599,00	0,00
1 07	Imposte e tasse	2013	27.438,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.438,00	0,11
		2014	27.438,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.438,00	0,14
		2015	27.438,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.438,00	0,14
1 08	Oneri straordinari della gestione corrente	2013	4.731.073,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.731.073,00	18,24
		2014	4.731.073,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.731.073,00	24,83
		2015	4.731.073,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.731.073,00	24,89
1 09	Ammortamenti di esercizio	2013	1.475,87	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.475,87	0,01
		2014	1.475,87	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.475,87	0,01
		2015	1.475,87	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.475,87	0,01
3 03	Rimborso di quota di capitale di mutui e prestiti	2013	677.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	677.100,00	
		2014	716.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	716.600,00	
		2015	758.350,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	758.350,00	
	Totale Programma	2013	6.029.749,87	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.029.749,87	23,25
		2014	5.908.844,87	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.908.844,87	31,01
		2015	5.950.594,87	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.950.594,87	31,31

**3.4 - PROGRAMMA N. 13 - ORGANI ISTITUZIONALI, SERVIZI GENERALI, AFFARI LEGALI, CED, GESTIONE**  
PATRIMONIO

---

RESPONSABILE: GIGLIO GIAMPIERO

---

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## ENTRATE

Descrizione	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	4.000.000,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
3012020 PROVENTI SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
3012060 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	8.900,00	8.900,00	8.900,00	
3023150 GESTIONE DEI FABBRICATI - PATRIMONIO	58.000,00	58.000,00	58.000,00	
3023160 GESTIONE DEI FABBRICATI - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	22.090,00	22.090,00	22.090,00	
3023190 FITTI ATTIVI DIVERSI	51.400,00	51.400,00	51.400,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>144.390,00</b>	<b>144.390,00</b>	<b>144.390,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	1.903.782,52	2.073.566,52	0,00	
1010070 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	0,00	2.055.371,34	
1020230 ALTRE TASSE	150,00	150,00	150,00	
3052650 RIMBORSO SPESE PERSONALE COMANDATO/ IN CONVENZIONE	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
4053175 CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE	25.500,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.959.432,52</b>	<b>2.103.716,52</b>	<b>2.085.521,34</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>6.103.822,52</b>	<b>2.248.106,52</b>	<b>2.229.911,34</b>	



**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 06	Incarichi professionali esterni	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	100.300,00	100,00	100.300,00	0,39
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		2013	2.079.822,52	29,27	0,00	0,00	5.025.500,00	70,73	7.105.322,52	27,40
		2014	2.248.106,52	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.248.106,52	11,80
		2015	2.229.911,34	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.229.911,34	11,73

**3.4 - PROGRAMMA N. 14 - VIABILITA', ILLUMINAZIONE PUBBLICA, PROTEZIONE CIVILE, SERVIZIO  
IDRICO INTEGRATO, TRASPORTI**

-----  
RESPONSABILE: DAMONTE FRANCESCO  
-----

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## ENTRATE

Descrizione	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	798.848,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>798.848,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
3012090 POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE AL CODICE DELLA STRADA	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
3013010 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	426.000,00	426.000,00	426.000,00	
3023195 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - CANONE UTILIZZO RETE	177.453,00	177.453,00	177.453,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>683.453,00</b>	<b>683.453,00</b>	<b>683.453,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	699.435,31	695.902,31	0,00	
1010070 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	0,00	683.071,31	
4013025 ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	56.800,00	0,00	0,00	
4013035 ALIENAZIONE BENI MOBILI	500,00	0,00	0,00	
4053175 CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE	70.700,00	250.000,00	250.000,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>827.435,31</b>	<b>945.902,31</b>	<b>933.071,31</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.309.736,31</b>	<b>1.629.355,31</b>	<b>1.616.524,31</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.



**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
	Totale Programma	2013	1.315.888,31	52,44	0,00	0,00	1.193.560,00	47,56	2.509.448,31	9,68
		2014	1.312.355,31	80,54	0,00	0,00	317.000,00	19,46	1.629.355,31	8,55
		2015	1.299.524,31	80,39	0,00	0,00	317.000,00	19,61	1.616.524,31	8,50

**3.4 - PROGRAMMA N. 15 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E PROGRAMMAZIONE LL.PP., GESTIONE IMPIANTI**  
SPORTIVI E TECNOLOGICI, SERVIZI CIMITERIALI

---

RESPONSABILE: CAVIGLIA BARTOLOMEO

---

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## ENTRATE

Descrizione	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
3012070 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	95.200,00	95.200,00	95.200,00	
3023180 CONCESSIONE LOCULI E OSSARI	250.000,00	200.000,00	200.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>345.200,00</b>	<b>295.200,00</b>	<b>295.200,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	212.661,46	244.595,46	0,00	
1010070 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	0,00	239.773,46	
1030360 FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>212.662,46</b>	<b>244.595,46</b>	<b>239.773,46</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>557.862,46</b>	<b>539.795,46</b>	<b>534.973,46</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2013	306.560,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	306.560,00	1,18
		2014	298.327,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	298.327,00	1,57
		2015	298.327,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	298.327,00	1,57
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2013	48.108,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.108,00	0,19
		2014	48.108,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.108,00	0,25
		2015	48.108,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.108,00	0,25
1 03	Prestazioni di servizi	2013	135.358,40	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.358,40	0,52
		2014	130.358,40	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.358,40	0,68
		2015	130.358,40	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.358,40	0,69
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2013	750,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,00	0,00
		2014	750,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,00	0,00
		2015	750,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,00	0,00
1 05	Trasferimenti	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2013	26.442,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.442,00	0,10
		2014	21.894,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.894,00	0,11
		2015	17.072,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.072,00	0,09
1 07	Imposte e tasse	2013	19.026,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.026,85	0,07
		2014	18.740,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.740,85	0,10
		2015	18.740,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.740,85	0,10
1 08	Oneri straordinari della gestione corrente	2013	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
		2014	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,01
		2015	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,01
1 09	Ammortamenti di esercizio	2013	20.617,21	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.617,21	0,08
		2014	20.617,21	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.617,21	0,11
		2015	20.617,21	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.617,21	0,11
Totale Programma		2013	557.862,46	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	557.862,46	2,15
		2014	539.795,46	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	539.795,46	2,83
		2015	534.973,46	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	534.973,46	2,81

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Leggi di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I^ Anno successivo	II^ Anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri in-debitamenti (2)	Altre risorse
001 - PROMOZIONE SPORTIVA E RICREATIVA	182379,33	184879,33	184879,33		552137,99							
002 - PROMOZIONE TURISTICA	216731,15	225456,15	225163,15		664350,45		3000,00					
003 - PUBBLICA ISTRUZIONE	1236236,44	1129147,44	1126406,44		2006122,50	141967,82	131100,00	214500,00				
004 - PROMOZIONE CULTURALE	443321,07	433303,07	429043,07		1305667,21							
005 - GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL TERRITORIO E ARREDO URBANO	121722,00	121722,00	121722,00		365166,00							

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Leggi di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I^ Anno successivo	II^ Anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri in-debitamenti (2)	Altre risorse
006 - POLITICHE ATTIVE NEL CAMPO SOCIALE	1751797,49	1769797,49	1769797,49		4612972,47		48720,00					
007 - GESTIONE AMBIENTALE	4149686,06	3871796,06	3870828,06		11574180,18		68250,00	37800,00				
008 - POLIZIA LOCALE	711398,16	711398,16	711398,16		1696194,48							
009 - URBANISTICA, EDILIZIA E PROGETTI STRATEGICI	250381,18	228747,18	227326,18		472454,54							

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Leggi di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I^ Anno successivo	II^ Anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri in-debitamenti (2)	Altre risorse
010 - PROGETTAZIONE OO.PP., CONVENZIONI URBANISTICHE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	135214,46	135214,46	135214,46		353143,38							
011 - SERVIZI DEMOGRAFICI, IMPIANTI SPORTIVI E COMMERCIO	1206832,15	632381,15	632288,15		1852553,45							
012 - DIREZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E GESTIONE DELLE RISORSE TRIBUTARIE E UMANE	6029749,87	5908844,87	5950594,87		17889189,61							
013 - ORGANI ISTITUZIONALI, SERVIZI GENERALI, AFFARI LEGALI, CED, GESTIONE PATRIMONIO	7105322,52	2248106,52	2229911,34		6148670,38		4000000,00					
014 - VIABILITA', ILLUMINAZIONE PUBBLICA, PROTEZIONE CIVILE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, TRASPORTI	2509448,31	1629355,31	1616524,31		2706408,93		798848,00					

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Leggi di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I^ Anno successivo	II^ Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri in-debitamenti (2)	Altre risorse
015 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E PROGRAMMAZIONE LL.PP., GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI E TECNOLOGICI, SERVIZI CIMITERIALI	557862,46	539795,46	534973,46			697031,38							

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili